







INDULGENZE

CONCESSE A TUTTI I FEDELI

DAI SOMMI PONTEFICI

dall'Agosto 1898 al Dicembre 1909

~~~~~

Con approvazione  
della Suprema S. C. del S. Offizio  
(Sezione Indulgenze)



ROMA

Libreria "Propaganda", di Ferrari & Castello

Rilevatari del Fondo Libri  
della S. Congr. di « Propaganda Fide »  
1910,

48543

---

*Tip. Editrice Romana, Via della Frezza, 59-61.*

## APPROBATIO

### Supremae S. Cong. S. Officii

(Sectio de Indulgentiis)

---

Die 29 Ianuarii 1910.

Indulgentiarum concessiones relatas in opusculo cui titulus *Indulgenze concesse a tutti i fedeli dai Sommi Pontefici, dall'agosto 1898 al dicembre 1909.* — Roma, Libreria « Propaganda » di Ferrari & Castello, 1910 omnino concordant cum documentis, quae asservantur in Tabulario Sectionis de Indulgentiis in hac Suprema S. Congregatione S. Officii.

ALOISIUS Can. GIAMBENE

L. ✠ S.

*Substitutus pro Indulgentiis.*



Digitized by the Internet Archive  
in 2025

## AVVERTENZE

---

1. Le Indulgenze contenute in questa raccolta sono tutte *applicabili alle anime del Purgatorio*, ad eccezione della plenaria in *articulo mortis* (Decreto della S. C. del S. Offizio, 2 Dicembre 1909).

2. La condizione per lucrare le *Indulgenze parziali* è che si recitino le preghiere o si compiano le pie pratiche con divozione ed almeno col cuore contrito.

3. Per l'acquisto dell'*Indulgenza plenaria* si richiede la confessione, la comunione, la visita d'una chiesa o pubblico oratorio, ove si deve pregare secondo l'intenzione del Sommo Pontefice.

Quando l'Indulgenza plenaria è accordata per una preghiera od un pio esercizio da ripetersi per più giorni, s'intende che la preghiera od il pio esercizio non debbono tra-

lasciarsi in nessun giorno. È però in facoltà di ciascuno lucrare l'Indulgenza plenaria in un giorno dentro lo spazio di tempo prescritto, ovvero in uno degli otto giorni che succedono immediatamente all'ultimo giorno di detto spazio.

4. Se per taluna delle concessioni appresso riportate le condizioni per l'acquisto delle Indulgenze non sono tutte quelle accennate nei num. 2 e 3, ovvero sono diverse, si indicheranno integralmente.

5. Verrà citata con le parole: *Raccolta 1898*, la **Raccolta di Orazioni e Pie Opere, per le quali sono state concesse dai Sommi Pontefici le sante Indulgenze.** — Roma, **Tipografia Poliglotta, 1898.** Di questo libro autentico il presente opuscolo può, in certo modo, dirsi la continuazione.

6. Per facilitare le ricerche, le concessioni furono divise per materia, e le giaculatorie furono poste in principio di ogni rubrica.

7. Siccome per Decreto di Benedetto XIV, 28 gennaio 1756, confermato da Pio IX il 14 aprile 1856 e da Sua Santità Pio X nella Costituzione Apostolica *Sapienti Consilio* (Pars II, Cap. VII, Art. I, n. 8) è prescritto, sotto pena di nullità, che tutte le concessioni

generalì d'Indulgenze debbono essere presentate alla S. C. delle Indulgenze, ora alla Supr. S. C. del S. Officio, abbiamo avuto cura specialissima d'inserire in questa raccolta *tutte le concessioni generali* per le quali fu eseguita una tal prescrizione sino a tutto il dicembre 1909; donde risulta, che le Indulgenze generali non riportate nella *Raccolta 1898* o nel presente opuscolo debbono considerarsi come nulle.





---

I.

DIO.

---

1.

GIACULATORIA.

Dio sia benedetto!

**Indulgenza di cinquanta giorni**, ogni volta che si recita nell'udire qualche bestemmia (Decreto della S. C. delle Indulgenze, 28 Novembre 1903).

---

2.

GIACULATORIA.

Signore, conservaci la fede.

**Indulgenza di cento giorni**, ogni volta (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 20 Marzo 1908).

3.

## GIACULATORIA.

Mio Dio, mio unico bene, Voi siete tutto per me: fate che io sia tutto per Voi.

<sup>1</sup> Indulgenza di trecento giorni, una volta al giorno.

<sup>2</sup> Indulgenza plenaria, una volta al mese. Brev. 10 Marzo 1902.

4.

## GIACULATORIA.

Mio Dio, fate che tutte le menti si uniscano nella verità e tutti i cuori nella verità.

Indulgenza di trecento giorni, una volta al giorno (Pio X, Udienza del 24 Maggio 1904).

5.

## GIACULATORIA.

Eterno Padre, pel Sangue preziosissimo di Gesù Cristo, glorificate il suo santissimo

nome, secondo l'intenzione e i desideri del suo adorabile Cuore.

1 Indulgenza di trecento giorni. Oggi. Come che è scritto la confessione deve essere fatta contro il SS. Nome di Gesù;

2 Indulgenza plenaria, una volta all'anno. Pio X, Unigenita 11 Dicembre 1907; Ricerche della S. C. delle Indulgenze, 27 Gennaio 1908).

## 6.

### PREGHIERA AL PRINCIPIO DELLA MESSA.

Eterno Padre, mi unisco alle intenzioni ed agli affetti che ebbe Maria Santissima addolorata sul Calvario, e vi offro il sacrificio che di se stesso fece sulla Croce ed ora rinnova su questo santo altare il vostro diletto Figlio Gesù: primo, per adorarvi e darvi l'onore che meritate, confessando in Voi il supremo dominio su tutte le cose, da Voi l'assoluta dipendenza delle medesime, in Voi il nostro unico e ultimo fine. Secondo, per ringraziarvi degli innumerevoli benefici ricevuti. Terzo, per placare la vostra giustizia irritata per tanti peccati e darvene degna soddisfazione. Quarto, per implorare grazia e misericordia per me, per

N. N., per gli afflitti e tribolati, per i poveri peccatori, per il mondo tutto e per le anime benedette del purgatorio.

1. **Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta che, assistendo alla Messa, si recita in principio di essa;

2. **Indulgenza plenaria**, (confessione e comunione, una volta nel mese in cui si sia recitata detta preghiera al principio della Messa di precetto in tutti i giorni festivi (Rescritto della S. C. degli Affari Ecclesiastici Straordinari, 5 Luglio 1904).

---

## 7.

### ATTI DI OFFERTA.

Intendo, mio Dio, che ogni moto del mio cuore sia uno slancio di esso a voi, come mio primo principio e mio ultimo fine. Intendo che ogni battere de' miei polsi sia un senso di viva, intima contrizione e dolore de' miei peccati. Intendo che ogni respiro del mio petto sia un atto di ardente amore di voi, mio sommo bene. Tutto questo io intendo col più tenero sentimento dell'anima mia. Accettate, mio Dio, questa mia protesta ed avvaloratela con la vostra santa grazia. Così sia.

*Ave Maria* etc.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 26 Febbraio 1905).

## 8.

ATTI DI ADORAZIONE E RINGRAZIAMENTO  
ALLA SS. TRINITÀ.

Santissima Trinità, Padre, Figliuolo e Spirito Santo, eccoci prostrati alla vostra divina presenza! Noi ci umiliamo profondamente e vi domandiamo perdono delle nostre colpe.

I. Vi adoriamo, o Padre onnipotente, e con tutta l'effusione del cuore vi ringraziamo di averci dato il vostro divin Figliuolo Gesù per nostro redentore, e di averlo lasciato con noi nell' augustissima eucaristia sino alla consumazione dei secoli, rilevandoci le meraviglie della carità del suo Sacro Cuore in questo mistero di fede e di amore.  
*Gloria Patri.*

II. O divin Verbo, amabilissimo Gesù sacramentato, noi vi adoriamo, e con tutta l'effusione del cuore vi ringraziamo di aver preso umana carne e di esservi fatto, per la nostra redenzione, sacerdote e vittima del sacrificio della Croce: sacrificio, che per eccesso di carità del vostro Cuore adorabile, voi rinnovate sui nostri altari ad ogni istante nel mondo. O sommo sacerdote, o divina vittima, concedeteci di onorare il vostro

santo sacrificio nell'augustissima eucaristia con gli omaggi di Maria santissima e di tutta la Chiesa trionfante, purgante e militante. Noi ci offriamo tutti a voi; e poichè vi degnate di volerci vittime con voi, accettate la nostra offerta, unitela alla vostra, e benediteci. *Gloria Patri.*

III. O divino Spirito Paraclito, noi vi adoriamo, e con tutta l'effusione del cuore vi ringraziamo di avere con tanto amore per noi operato l'ineffabile beneficio dell'Incarnazione del divin Verbo, beneficio che nell'augustissima eucaristia si estende e amplifica continuamente. Deh! per questo adorabile mistero della carità del Sacro Cuore di Gesù, concedete a noi ed a tutti i peccatori la vostra santa grazia. Diffondete i vostri santi doni sopra di noi e sopra tutte le anime redente, ma in modo speciale sopra la santa Chiesa Sposa di Gesù Cristo e Madre nostra, sopra il suo Capo visibile il Sommo Pontefice romano, sopra tutti i Cardinali, i Vescovi e Pastori delle anime, sopra i sacerdoti e sopra tutti gli altri ministri del Santuario. Così sia. *Gloria Patri.*

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno  
(Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 22 Marzo 1905).

---

## 9.

## PREGHIERA ALLA SS. TRINITÀ.

Io vi adoro, o Dio in tre persone, io mi annichilo innanzi alla vostra maestà. Voi solo siete l'Essere, la via, la verità, la bellezza, la bontà. Io vi glorifico, vi lodo, vi ringrazio, vi amo, benchè io sia del tutto incapace ed indegno, in unione col vostro caro Figlio Gesù Cristo, nostro Salvatore e nostro Padre, nella misericordia del suo Cuore e per i suoi meriti infiniti. Io voglio servirvi, piacervi, obbedirvi ed amarvi sempre con Maria Immacolata, Madre di Dio e Madre nostra, amando altresì ed aiutando il mio prossimo per vostro amore. Donatemi il vostro Santo Spirito che m'illumini, mi corregga e mi guidi nella via dei vostri comandamenti, e nella vera perfezione, aspettando la beatitudine del cielo dove noi vi glorificheremo per sempre. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni,** (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 28 Febbraio 1906).

---

## II.

### SPIRITO SANTO.

---

#### 10.

##### GIACULATORIA.

Veni Sancte Spiritus, reple tuorum corda  
fidelium, et tui amoris in eis ignem accende.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Rescritto  
della S. C. delle Indulgenze, 8 Maggio 1907).

---

#### 11.

##### CORONA DELLO SPIRITO SANTO.

In nome del Padre ecc.

*Breve atto di contrizione*: Mi dolgo, o mio  
Dio, d'aver peccato contro di voi, perchè  
siete così buono; e con l'aiuto della vostra  
grazia non peccherò mai più.

## INNO.

Veni, Creator Spiritus,  
Mentes tuorum visita,  
Imple superna gratia,  
Quae tu creasti pectora.

Qui diceris Paraclitus,  
Altissimi donum Dei,  
Fons vivus, ignis, charitas,  
Et spiritalis unctio.

Tu septiformis munere,  
Digitus Paternae dexteræ,  
Tu rite promissum Patris,  
Sermone ditans guttura.

Accende lumen sensibus,  
Infunde amorem cordibus,  
Infirma nostri corporis  
Virtute firmans perpeti.

Hostem repellas longius,  
Pacemque dones protinus:  
Ductore sic te praevio  
Vitemus omne noxium.

Per te sciamus da Patrem,  
Noscamus atque Filium:  
Teque utriusque Spiritum  
Credamus omni tempore.

Deo Patri sit gloria,  
 Et Filio, qui a mortuis  
 Surrexit, ac Paraclito  
 In saeculorum saecula. Amen.

Ÿ. Emitte Spiritum tuum et creabuntur.  
 Rf. Et renovabis faciem terrae.

## OREMUS.

Deus, qui corda fidelium Sancti Spiritus illustratione docuisti: da nobis in eodem Spiritu recta sapere; et de eius semper consolatione gaudere. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

## PRIMO MISTERO.

GESÙ FU CONCEPITO DA MARIA VERGINE  
 PER OPERA DELLO SPIRITO SANTO.

*Meditazione.* — “ Lo Spirito Santo scenderà sopra di te, e la virtù dell'Altissimo ti adombrerà. E per questo ancora, quello che nascerà di te Santo, sarà chiamato Figliuolo di Dio „ (*S. Luca, I, 35*).

*Pratica.* — Chiedi istantemente l'aiuto del divino Spirito e l'intercessione di Maria per imitare le virtù di Gesù Cristo, che è esempio di virtù, onde essere conforme alla immagine del Figliuolo di Dio.

Un *Pater* ed *Ave* e sette *Gloria Patri*.

## SECONDO MISTERO.

LO SPIRITO DEL SIGNORE SI RIPOSÒ SOPRA GESÙ.

*Meditazione.* — “ Gesù battezzato uscì tosto dall’acqua; ed ecco che si aprirono a lui i cieli; e vide lo Spirito di Dio scendere quasi colomba, e venire sopra di sè „ (S. Matteo, III, 16).

*Pratica.* — Abbi nel più gran pregio l’inestimabile grazia santificante che lo Spirito Santo nel battesimo t’infuse nel cuore. Mantieni le promesse alla cui osservanza ti sei obbligato. Con un esercizio continuo accresci la fede, la speranza, la carità. Vivi sempre come si conviene ai figli di Dio ed ai membri della vera Chiesa di Dio, affinchè dopo il corso di questa vita tu possa ricevere la celeste eredità.

Un *Puter* ed *Ave* e sette *Gloria Patri*.

## TERZO MISTERO.

GESÙ FU CONDOTTO DALLO SPIRITO NEL DESERTO.

*Meditazione.* — “ Ma Gesù pieno di Spirito Santo, si partì dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto per quaranta giorni; ed era tentato dal diavolo „ (S. Luca, IV, 1-2).

*Pratica.* — Sii sempre grato dei sette doni concessi a te dallo Spirito Santo nella cresima; dello spirito di sapienza ed intelletto, di consiglio e forza, di scienza e pietà e del timor di Dio. Asseconda fedelmente la tua guida divina per agire virilmente in tutti i pericoli di questa vita e nelle tentazioni, come si addice ad un cristiano perfetto e ad un forte atleta di Gesù Cristo.

Un *Pater* ed *Ave* e sette *Gloria Patri*.

#### QUARTO MISTERO.

##### LO SPIRITO SANTO NELLA CHIESA.

*Meditazione.* — “ E venne di repente dal cielo un suono, come se levato si fosse un vento gagliardo, dove abitavano; e furono tutti ripieni di Spirito Santo e presero a discorrere delle grandezze di Dio „ (*Atti Apost.*, II, 2, 4, 11).

*Pratica.* — Ringrazia Iddio che ti fece figliuolo della sua Chiesa, che il divino Spirito, mandato nel mondo il giorno di Pentecoste, sempre vivifica e regge. Ascolta e segui il Sommo Pontefice che per mezzo dello Spirito Santo infallibilmente ammaestra; e la Chiesa che è colonna e fonda-

mento di verità. Mantieni i suoi dogmi, prendi le sue parti, difendi i suoi diritti.

Un *Pater* ed *Ave* e sette *Gloria Patri*.

#### QUINTO MISTERO.

LO SPIRITO SANTO NELL'ANIMA DEL GIUSTO.

*Meditazione.* — “ Non sapete voi che le vostre membra son tempio dello Spirito Santo, il quale è in voi ? „ (I. Cor. VI, 19). “ Non ismorzate lo Spirito „ (I. Tessalon., V, 19). “ E non contristate lo Spirito Santo di Dio, mercè di cui siete stati marcati pel giorno della redenzione „ (Efes., IV, 30).

*Pratica.* — Ricordati sempre dello Spirito Santo che è in te e attendi con ogni cura alla purità dell'anima e del corpo. Ubbidisci fedelmente alle sue divine ispirazioni onde ricavarne i frutti dello Spirito: la carità, l'allegrezza, la pace, la benignità, la bontà, la longanimità, la mansuetudine, la fede, la modestia, la continenza, la castità.

Un *Pater* ed *Ave* e sette *Gloria Patri*.

In fine si dica il *Credo*, come professione di fede, ed un *Pater* ed *Ave* secondo l'intenzione del Sommo Pontefice.

1. **Indulgenza di sette anni e sette quarantene**, una volta al giorno.

2. **Indulgenza plenaria**, nella Pentecoste, o in un giorno dell'ottava, a coloro che hanno l'abitudine di recitare la detta *Corona* (Breve, 24 Marzo 1902).

## 12.

## PREGHIERA ALLO SPIRITO SANTO.

O Spirito Santo, Spirito divino di luce e d'amore, vi consacro il mio intelletto, il mio cuore e la volontà mia, tutto il mio essere, nel tempo e nell'eternità. Sia il mio intelletto sempre docile alle celesti ispirazioni ed alla dottrina della S. Chiesa cattolica, di cui voi siete l'infallibile guida; sia il mio cuore sempre infiammato dell'amore verso Dio ed il prossimo; sia la mia volontà sempre conforme alla volontà divina, e tutta la mia vita sia una fedele imitazione della vita e delle virtù del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo, al quale col Padre e con voi siano onore e gloria per sempre. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, (Pio X, Udienda del 1 Giugno 1908).

### III.

## GESÙ.

—

### 13.

#### GIACULATORIA.

O Gesù, vita eterna nel seno del Padre, vita delle anime fatte a vostra somiglianza, in nome del vostro amore fate conoscere, svelate il vostro cuore.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 11 Marzo 1907).

—

### 14.

#### GIACULATORIA.

Iesu Christe, Fili Dei vivi, lux mundi, te adoro, tibi vivo, tibi morior. Amen.

**Indulgenza di cento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. del S. Offizio, 1 Luglio 1909).

## 15.

## GIACULATORIA.

Nos Iesu, Maria et Ioseph bone, benedicite nunc et in mortis agone.

**Indulgenza di cinquanta giorni**, ogni volta (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 9 Giugno 1906).

---

## 16.

## INVOCAZIONE DEI NOMI DI GESÙ E MARIA.

Tutti i fedeli che invocheranno con le labbra o almeno col cuore i nomi Santissimi di *Gesù e Maria*, possono lucrare la

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Pio X, Udenza del 18 Settembre 1904; Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 10 Ottobre 1904).

---

## 17.

## INVOCAZIONE DEI NOMI DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE.

1. **Indulgenza di sette anni e sette quarantene**, ogni volta.

2. **Indulgenza plenaria**, (confessione e comunione), una volta al mese (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 8 Giugno 1906).

## 18.

## MESE DI GENNAIO

## IN ONORE DEL SANTISSIMO NOME DI GESÙ.

I fedeli che in tutti i giorni del mese di Gennaio prestano qualche divoto ossequio in onore del nome SSmo di Gesù, possono lucrare:

1. **Indulgenza di trecento giorni**, in ciascun giorno, se l'ossequio sarà compiuto in chiesa od oratorio pubblico ; **di cento giorni** se sarà fatto in privato ;

2. **Indulgenza plenaria**, se hanno assistito ogni giorno al predetto pio esercizio fatto pubblicamente, e nel giorno in cui ha fine la pia pratica, confessati e comunicati, pregano secondo l'intenzione del Sommo Pontefice (Breve, 21 Dicembre 1901).

## 19.

## FESTA DEL SS. NOME DI GESÙ.

**Indulgenza Plenaria** 1<sup>o</sup> ai fedeli che nella 2<sup>a</sup> domenica dopo l'Epifania visitano una Chiesa, dove si celebra la festa del SS. Nome di Gesù ; 2<sup>o</sup> a quelli che assistono al funerale che annualmente si celebra in suffragio dei divoti del detto SS. Nome (Pio X, Udienza del 19 Novembre 1906).

## 20.

## PIO ESERCIZIO IN ONORE DEL SS. NOME DI GESÙ.

**Indulgenza di trecento giorni**, a chi recita cinque *Gloria Patri* e cinque volte ripete la giaculatoria : *Sia infinitamente benedetto il Santissimo Nome di Gesù* (Pio X, Udienza del 19 Novembre 1906).

## 21.

## PREGHIERA A GESÙ CRISTO.

Le nostre colpe, o Signore, ci offuscano l'intelletto e ci fanno trascurare il bene di amarvi come meritate. Rischiarate la nostra mente con un raggio della vostra vivida luce. Voi siete l'amico, il Redentore, il Padre di chi pentito torna al vostro cuore; e noi pentiti ritorniamo a Voi. Salvateci, o Gesù, supplite con la vostra infinita bon' à le nostre miserie! Gesù, speriamo in Voi, perchè sappiamo che la nostra salvezza vi costò la morte sulla Croce e v'indusse a dimorare di continuo nel Santissimo Sacramento, per unirvi con noi tutte le volte che vogliamo. Noi, o Signore, per ringraziarvi di tanto amore che ci portate, vi promettiamo, con la vostra grazia, di ricevervi Sacramentato quanto più spesso è possibile; di recitare le vostre lodi in chiesa e da per tutto, senza rispetto umano. Signore, vi supplichiamo, confidando nel vostro sacratissimo Cuore, che conserviate nel vostro amore chi vi ama, e che chiamiate tutti a ricevervi quotidianamente sull'altare secondo il vostro acceso desiderio.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Pio X, Udenza, 26 Giugno 1906).

## 22.

## PREGHIERA A GESÙ REDENTORE.

O Gesù, mio Salvatore e Redentore, Figlio del Dio vivente, eccoci qui, prostrati ai tuoi piedi, ti domandiamo perdono e facciamo atto di riparazione per tutte le bestemmie contro il tuo santo Nome; per tutte le ingiurie che ti vengono arrecate nel SSmo Sacramento dell'altare; per tutte le irriverenze verso la tua SSma Madre Immacolata; per tutte le calunnie contro la tua Sposa, la S. Madre Chiesa Cattolica. O Gesù che dicesti: " Tutto quello che chiederete in mio nome a mio Padre ve lo concederò „, noi ti preghiamo e supplichiamo per i nostri fratelli che si trovano in pericolo di peccare, di volerli preservare dagli allettamenti dell'apostasia; salva coloro che già si trovano sull'orlo del precipizio, concedi a tutti lume e discernimento della verità, coraggio e forza nella lotta contro il male, perseveranza nella fede e carità operosa. Perciò, misericordiosissimo Gesù, in tuo nome preghiamo Iddio tuo Padre col quale vivi e regni in unione dello Spirito Santo nei secoli dei secoli. Così sia.

1. **Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno;

2. **Indulgenza plenaria**, una volta al mese (Rescritto della Segreteria di Stato, 15 Febbraio e 27 Ottobre 1902; Decreto della S. C. delle Indulgenze, 13 Maggio 1903).

N. B. Per la recita di questa preghiera vi è una speciale Indulgenza agli ascritti alla *Crociata di Preghiere* (*Gebets Kreuzzug*).

---

## 23.

### PREGHIERA A GESÙ, AMICO DEI FANCIULLI.

O Gesù, amico dei fanciulli, voi che dai più teneri anni crescevate visibilmente in sapienza ed in grazia, dinanzi a Dio ed agli uomini; Voi che all'età di dodici anni, seduto nel Tempio in mezzo ai dottori, li ascoltavate con attenzione, l'interrogavate con umiltà e formavate la loro ammirazione con la prudenza e sapienza de' vostri discorsi; voi che accoglievate così volentieri i fanciulli, li benedicevate e dicevate ai vostri discepoli " Lasciate che vengano a me, perchè il regno dei Cieli è di coloro che li radunano „, ispiratemi, come ispiraste al beato Pietro Canisio, modello e guida del catechista perfetto, un rispetto profondo ed una santa affezione per l'infanzia, un vero gusto a dedicarmi con ogni studio ad insegnarle la dottrina cristiana, una speciale attitudine per fargliene comprendere i mi-

steri ed amarne le bellezze. Ve lo chiedo, o Gesù mio, per intercessione della beata Vergine Maria. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 23 Novembre 1906).

---

## 24.

## PREGHIERA A GESÙ, ETERNA SAPIENZA.

O Verbo increato, Sapienza eterna, Modello e Creatore d'ogni cosa, Redentore degli uomini, Voi che concedeste al beato Alberto una intelligenza vasta per contemplare nel loro insieme tutti gli esseri, da Dio e dalle sue infinite perfezioni fino alle costellazioni celesti ed alle più piccole creature della terra con le loro stupende qualità; concedete anche a me di comprendere, secondo le umili proporzioni della mia mente, il vincolo che riunisce tra loro le varie scienze umane e lo scambievole aiuto che possono porgersi tra loro, per servire insieme l'unica Verità. Allora saprò apprezzarle e stimerò anche quelli che ne coltivano i diversi rami, e farò voti perchè arrivi l'ora benedetta in cui gli scienziati, tutti d'accordo, si studieranno di mettere al ser-

vigio della fede i loro perseveranti lavori, le conoscenze da essi acquistate e le loro molteplici scoperte. Vi domando questa grazia, o Signore, a gloria Vostra, ad onore della Vostra Santa Chiesa e per la salute delle anime riscattate col vostro sangue prezioso. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 23 Novembre 1906).

---

## 25.

## PREGHIERA A GESÙ SULLA CROCE.

Signor mio Crocifisso accogliete benigno la preghiera che vi faccio ora pel momento della mia morte, quando cioè pel suo approssimarsi verranno meno tutti i miei sentimenti.

Allorchè adunque, mio Gesù, i miei occhi languidi e morenti non potranno più rimirarvi, sovvengavi di quella occhiata amorosa che ora vi rivolgo, ed abbiate pietà di me. Quando le mie labbra inaridite non potranno più baciare le Vostre Santissime Piaghe ricordatevi dei baci che ora vi imprimo, ed abbiate pietà di me. Quando le mie mani irrigidite non potranno più strin-

gere la Vostra Croce, ricordatevi del sentimento con cui ora lo faccio, ed abbiate pietà di me. E quando finalmente la mia lingua ingrossata e paralizzata non potrà più pronunziare parola, ricordatevi della mia invocazione di questo momento.

Gesù, Giuseppe, Maria, vi raccomando l'anima mia.

1. **Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno;

2. **Indulgenza plenaria**, due volte all'anno, aggiungendo la confessione e comunione (Pio X, Rescritto. *Manu propria*, 31 Agosto 1903; Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 5 Settembre 1903).

---

## 26.

### PREGHIERA A GESÙ MORTO.

O Gesù, che nell'amara vostra passione diventaste l'obbrobrio degli uomini e l'uomo de' dolori, io venero il vostro volto divino, su cui brillava l'avvenenza e la dolcezza della divinità, ora divenuto per me come quello di un lebbroso! Ma sotto queste deformi sembianze io ravviso l'amor vostro infinito, e mi struggo dal desiderio di amarvi e di farvi amare da ogni uomo. Le lagrime che sgorgarono dal vostro sguardo mi appaiono come preziose perle che io amo

di raccogliere, affine di comprare col loro valore infinito le anime dei poveri peccatori. O Gesù, il cui volto è la sola bellezza che rapisce il mio cuore, io accetto di non vedere quaggiù la dolcezza del vostro sguardo, di non sentire l'ineffabile bacio della vostra bocca: ma deh! vi supplico d'imprimere in me la vostra divina somiglianza, d'inflammarmi del vostro amore, acciocchè esso mi consumi rapidamente, ed io giunga ben presto a vedere il vostro volto glorioso nel Cielo. Amen.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Pio X, Udenza del 13 Febbraio 1906).

---

## 27.

### MEDAGLIE DI GESÙ BAMBINO.

Coloro che possiedono una medaglia qualunque, che porti l'immagine di Gesù Bambino, benedetta dal S. Padre, o da quei sacerdoti che hanno facoltà di benedire Corone, Rosari, Medaglie, Croci ecc. con le Indulgenze Apostoliche, lucrano:

1. **indulgenza di cinquanta giorni**, se baciandola recitano l'invocazione: *Santo Bambino Gesù benediteci*;

2. **Indulgenza plenaria**, in punto di morte se, parimenti, la baciano, purchè confessati e comunicati, o almeno contriti, invocano il nome di Gesù col cuore, non potendo con le labbra e ricevono pazientemente la morte dalle mani del Signore come pena del peccato (Rescritto della S. C. del S. Offizio, 18 Marzo 1909).

---

## IV.

### GESÙ SACRAMENTATO.

---

28.

GIACULATORIA.

Signore mio e Dio mio !

Coloro che recitano questa invocazione, mentre con fode, pietà e carità guardano l'Ostia Santa quando viene elevata alla consecrazione della santa Messa, o quando è esposta solennemente, possono lucrare :

1. **Indulgenza di sette anni e sette quarantene :**
  2. **Indulgenza plenaria**, una volta la settimana ricevendo con degna preparazione la Santa Comunione, se ogni giorno avranno praticato questo pio esercizio (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 18 Maggio 1907).
- 

29.

GIACULATORIA.

Gesù sacramentato, abbiate pietà di noi.

**Indulgenza di cento giorni**, ogni volta (Breve, 6 Luglio 1909).

## 30.

## LODI AL SS. SACRAMENTO.

**Indulgenza di trecento giorni**, pel pio esercizio da compiersi durante le processioni col Venerabile, che consiste nel recitare un *Pater*, *Ave* e *Gloria* seguito dalla giaculatoria: *Lodiamo ogni momento il SS. Sacramento*, alla quale si risponde: *Ora e sempre sia lodato, nostro Dio sacramentato*, ripetendo tale recita finchè dura la processione (Pio X, Udienza del 30 Luglio 1906).

## 31.

## NOVENA

## IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DEL CORPUS DOMINI.

Tutti i fedeli che fanno questa novena privatamente, od assistono quando si fa in pubblico nelle chiese giusta le prescrizioni dell'Ordinario, possono lucrare:

1. **Indulgenza di sette anni e sette quarantene**, in ciascun giorno;

2. **Indulgenza plenaria**, nel giorno della festa o in uno della novena, ovvero dall'ottava, purchè confessati e comunicati preghino secondo l'intenzione del Sommo Pontefice (Decreto della S. C. delle Indulgenze, 8 Maggio 1907).

## 32.

## TRIDUO SOLENNE

## DENTRO L'OTTAVA DEL CORPUS DOMINI.

Coloro che assistono al triduo che, in conformità della Lettera della S. C. delle Indulgenze, 10 Aprile 1907, durante

l'ottava del Corpus Domini, viene praticato nelle chiese cattedrali e parrocchiali allo scopo di eccitare i fedeli alla Comunione frequente, possono lucrare:

1. **Indulgenza di sette anni e sette quarantene**, in ogni giorno del triduo;

2. **Indulgenza plenaria**, in uno qualunque dei tre giorni (confessione, comunione e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice), se assisteranno alle funzioni di tutto il triduo;

3. **Indulgenza plenaria** a tutti quelli che, confessati, si accosteranno alla Comunione generale in dette chiese durante il triduo stesso, e pregheranno come sopra (Lettera citata; Decreto della S. C. delle Indulgenze, 8 Aprile 1908).

---

### 33.

#### NOVENA DI RIPARAZIONE.

Tutti coloro che dal giorno 1 al giorno 9 di qualunque mese fanno una novena per consolare il divin Salvatore delle ingratitudini degli uomini e per riparare gli oltraggi che riceve specialmente nel Sacramento dell'amor suo, possono lucrare:

1. **Indulgenza di trecento giorni**, in ciascun giorno della novena;

2. **Indulgenza di trecento giorni**, per la recita dell'*Offerta della giornata*: « Cuore divino di Gesù, vi offro mediante il Cuore addolorato di Maria, le preghiere, le opere e le sofferenze di questo giorno, in riparazione delle offese che vi si fanno, ed a tutte le intenzioni che avete immolandovi continuamente negli Altari »;

3. **Indulgenza di sette anni e sette quarantene**, ogni volta che, durante la novena, assisteranno alla Santa Messa, con spirito di penitenza e di riparazione;

4. **Indulgenza plenaria**, una volta durante la novena;

5. **Indulgenza plenaria**, ogni volta che faranno celebrare una Messa di riparazione, anche fuori del tempo della novena (Pio X. Rescritto *Manu Propria*, 15 Novembre 1907).

---

## 34.

## ATTI DI OSSEQUIO AL SS. SACRAMENTO.

1. **Indulgenza di cento giorni**, ogni volta, a chi genuflettendo divotamente avanti al SS. Sacramento racchiuso nel tabernacolo reciterà l'invocazione: *Gesù mio Dio, vi adoro qui presente nel Sacramento del vostro amore*;

2. **Indulgenza di duecento giorni**, ogni volta, a chi la reciterà facendo genuflessione doppia dinanzi al SS. Sacramento esposto solennemente;

3. **Indulgenza di cento giorni**, ogni volta, a chiunque farà un atto esterno di riverenza passando vicino ad una chiesa od oratorio dove si conserva il SS. Sacramento (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 28 Giugno 1908).

## 35.

## PREGHIERA

## PER LA PROPAGAZIONE

## DEL PIO USO DELLA COMUNIONE QUOTIDIANA.

O dolcissimo Gesù, che veniste al mondo per dare a tutte le anime la vita della grazia vostra, e che, per conservarla ed alimentarla in esse, voleste essere e la quotidiana medicina della loro quotidiana infermità ed il loro quotidiano sostentamento; umilmente vi preghiamo, per il vostro Cuore così ardente dell'amor nostro, a diffondere sopra di tutte il vostro divino Spirito, affinchè

quelle che sventuratamente sono in peccato mortale, convertendosi a Voi, riacquistino la vita della grazia perduta, e quelle che, per vostro dono, vivono già di questa vita divina, ogni giorno, quando possono, si accostino devotamente alla vostra sacra mensa, onde per mezzo della vostra quotidiana Comunione, ricevendo ogni giorno il contravveleno dei loro peccati veniali quotidiani, ed ogni giorno alimentando in sè la vita della grazia vostra, e purificando così sempre più l'anima propria, giungano finalmente al conseguimento della vita con Voi beata. Così sia.

1. Indulgenza di trecento giorni, una volta al giorno ;
2. Indulgenza plenaria, una volta al mese (Pio X, Udenza del 30 Maggio 1905).

---

### 36.

#### PREGHIERA A GESÙ SACRAMENTATO.

Te Iesu, verum Deum et Hominem hic in Sancta Eucharistia praesentem, in genua humillime provolutus, cum fidelibus terrae et sanctis coeli mente coniunctus, adoro ; ac pro tanto beneficio intime gratus, Te,

Iesu, infinite perfectum atque infinite amabilem ex toto corde diligo.

Da mihi gratiam ne ullo modo Te unquam offendam, atque ut, tua hac in terra eucharistica praesentia recreatus, ad tua aeterna ac beata in coelis praesentia una cum Maria perfruendum merear pervenire. Amen.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno  
(Rescritto della S. C. del S. Offizio, 18 Marzo 1909).

---

V.

## CUORE SS. DI GESÙ.

---

37.

GIACULATORIA.

Sia lode, onore e gloria al divin Cuore di Gesù.

**Indulgenza di cinquanta giorni, una volta al giorno**  
(Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 14 Giugno 1901).

---

38.

GIACULATORIA.

Adoriamo, ringraziamo, supplichiamo e consoliamo con Maria Immacolata il sacratissimo ed amabilissimo Cuore Eucaristico di Gesù.

1. **Indulgenza di duecento giorni, ogni volta;**
2. **Indulgenza plenaria, nella festa della B. V. Immacolata a coloro che avranno recitato quotidianamente nell'anno almeno una volta la detta giaculatoria (Breve, 19 Dicembre 1904).**

## 39.

## GIACULATORIA.

Sia benedetto il sacratissimo Cuore Eucaristico di Gesù.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 12 Giugno 1905).

---

## 40.

Iesu, mitis et humilis corde, fac cor meum sicut Cor tuum.

L'Indulgenza di **trecento giorni** che il Sommo Pontefice Pio IX accordò per una volta al giorno Vedi *Raccolta* 1898. N. 124, pag. 203) da Sua Santità Papa Pio X, con Rescritto *Manu Propria* del 13 Settembre 1905, fu concessa per ogni volta.

---

## 41.

## GIACULATORIA.

Cuore di Gesù, confido in voi.

1. **Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta;
2. **Indulgenza plenaria**, una volta al mese: si richiede la confessione, la comunione e la preghiera secondo l'intenzione del Sommo Pontefice (Pio X, Udienza del 27 Maggio 1905; Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 27 Giugno 1906).

## 42.

## GIACULATORIA.

Sacro Cuore di Gesù, deh! arrivi il vostro regno.

**Indulgenza di trecento giorni**, (Pio X, Udienza del 29 Giugno 1906).

---

## 43.

## GIACULATORIA.

Cuore divino di Gesù, convertite i peccatori, salvate i moribondi, liberate le anime sante del Purgatorio.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 13 Luglio 1906).

---

## 44.

## GIACULATORIA.

Sacro Cuore di Gesù, credo al vostro amore per me.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Pio X, Udienza del 29 luglio 1907; Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 18 Luglio 1908).

## 45.

## GIACULATORIA.

Cor Iesu Eucharisticum, cordis sacerdotis exemplar, miserere nobis.

**Indulgenza di trecento giorni**, (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 10 Settembre 1907).

---

## 46.

## GIACULATORIA.

Cuore Eucaristico di Gesù, abbiate pietà di noi.

**Indulgenza di trecento giorni**, (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 26 Dicembre 1907).

---

## 47.

## GIACULATORIA.

Gloria, amore, riconoscenza al S. Cuore di Gesù!

1. **Indulgenza di cento giorni**, ogni volta;
  2. **Indulgenza di trecento giorni**, se detta giaculatoria si ripete dopo ciascun *Gloria Patri* del Rosario della B. V., con la risposta : *Ora, dappertutto, per sempre* (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 8 Gennaio 1908).
- 

## 48.

## GIACULATORIA.

O Cuore amoroso, io pongo tutta la mia fiducia in voi, poichè temo tutto dalla mia debolezza e spero tutto dalla vostra bontà.

**Indulgenza di trecento giorni**, (Pio X, Udienza del 30 Maggio 1908).

---

## 49.

Dulce Cor Iesu, miserere nostri et fratrum nostrorum errantium.

**Indulgenza di cento giorni**, ogni volta (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 13 Agosto 1908).

---

## 50.

Lodato e benedetto sia il Sacro Cuore ed il prezioso Sangue di Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.

**Indulgenza di trecento giorni**, (Pio X, Udiencia del 25 Agosto 1908).

---

## 51.

## GIACULATORIA.

Tutto per Voi, Cuore sacratissimo di Gesù.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Rescritto della S. C. del S. Offizio, 26 Novembre 1908).

---

## 52.

## GIACULATORIE DOPO LA S. MESSA.

Cor Iesu Sacratissimum, miserere nobis.

**Indulgenza di sette anni e sette quarantene**, aggiungendo tre volte la detta giaculatoria insieme col sacerdote, alle preghiere che si recitano dopo la celebrazione della Messa privata (Decreto della S. C. delle Indulgenze, 17 Giugno 1904).

---

## 53.

## PREGHIERA.

Domine Iesu, clementissime Salvator mundi, te per sacratissimum Cor tuum sup-

plices exoramus, ut omnes oves errantes nunc ad te Pastorem et Episcopum animarum suarum convertantur. Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitate Spiritus Sancti Deus per omnia saecula saeculorum. Amen.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 26 Ottobre 1905).

---

54.

PREGHIERA.

O Cuore Santissimo di Gesù, spandete a larga copia le vostre benedizioni sopra la S. Chiesa, sopra il Sommo Pontefice e sopra tutto il Clero; date ai giusti la perseveranza, convertite i peccatori, illuminate gl'infedeli, benedite i nostri parenti, amici e benefattori, assistete i moribondi, liberate le anime del Purgatorio e stendete su tutti i cuori il dolce impero del vostro amore. Così sia.

1. **Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno;

2. **Indulgenza plenaria**, una volta al mese (Pio X, Udenza del 15 Giugno 1906; Rescritto della S.C. delle Indulgenze, 16 Giugno 1906).

---

## 55.

## ATTI DI OSSEQUIO AL CUORE EUCARISTICO DI GESÙ.

Per questi *atti*, che si trovano nella *Raccolta 1908* n. 121, pag. 194 e seg., è accordata l'**Indulgenza di duecento giorni**, ogni volta, per ciascuno di essi (Breve, 6 Febbraio 1899).

---

## 56.

## PREGHIERA AL S. CUORE EUCARISTICO DI GESÙ.

O Cuore Eucaristico, o sovrano amore del Signore Gesù, che avete istituito l'augusto Sacramento per dimorare quaggiù tra noi e per dare alle anime nostre la vostra Carne per cibo e il vostro Sangue per bevanda; noi crediamo fermamente, o Signore Gesù, all'amore supremo che istituì la SSma Eucaristia; e qui, dinanzi a questa Ostia, è giusto che adoriamo questo amore, che lo confessiamo, e l'esaltiamo come il gran focolare della vita della Chiesa vostra. Questo amore è per noi un premuroso invito; sembra che ci diciate: " Vedete quanto vi amo! Dandovi la mia carne in cibo ed il mio sangue in bevanda, voglio con questo contatto eccitare la vostra carità, voglio unirvi a me, voglio realizzare la trasformazione

delle anime vostre in me Crocifisso, in me, che sono il pane della vita eterna; datemi dunque i vostri cuori, vivete della mia vita e vivrete in Dio! „ Noi lo riconosciamo, o Signore, che tale è l'appello del vostro Cuore Eucaristico, e ve ne ringraziamo, e vogliamo, sì, vogliamo rispondergli. Accordateci la grazia di penetrarci bene di questo supremo amore pel quale, prima di soffrire, ci avete convitati a prendere ed a cibarci del vostro sacro Corpo. Scolpite profondamente nelle anime nostre il proposito stabile di esser fedeli a questo invito. Dateci la divozione ed il rispetto necessario per onorare e per ricevere degnamente il dono del vostro Cuore Eucaristico, che è dono del vostro amore supremo. Fate che possiamo così con la grazia vostra celebrare effettivamente il ricordo della vostra passione, riparare le nostre offese e le nostre freddezze, alimentare ed accrescere il nostro amore per Voi, e custodire sempre vivente nei nostri cuori il seme della beata immortalità. Così sia.

**1. Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta che si recita detta preghiera dinanzi al SSmo. Sacramento esposto pubblicamente.

**2. Indulgenza plenaria**, una volta al mese in un giorno a scelta, previa confessione e comunione, a coloro che avranno recitato ogni giorno la detta preghiera ed avranno fatto almeno mezz'ora di adorazione al SSmo Sacramento in ogni settimana (Breve, 2 Giugno 1902).

---

## 57.

AFFETTI E PREGHIERE AL S. CUORE DI GESÙ.

I. Vi compatisco, Gesù mio, per l'immenso dolore che trafisse il vostro Cuore amantissimo, quando, appena concepito nel seno di Maria, Vi offriste vittima alla divina Giustizia, addossandovi le nostre colpe e le nostre pene. Caro Gesù, per il vostro Cuore così addolorato, datemi la grazia di corrispondere alle tenerezze della vostra Bontà infinita.

*Gloria Patri ecc. — Dolce Cuor del mio Gesù, fa ch'io t'ami sempre più.*

II. Vi compatisco, Gesù mio, per tante contrarietà e umiliazioni che il vostro Cuore amantissimo incontrò in tutto il corso della vostra vita mortale, specialmente nella grotta di Betlemme, nell'esilio dell'Egitto e nei tre anni di vita pubblica. Caro Gesù, per il vostro Cuore così addolorato, datemi la grazia di sprezzare i beni caduchi della terra e di amare soltanto i beni eterni del cielo.

*Gloria Patri ecc. — Dolce Cuor del mio Gesù ecc.*

III. Vi compatisco, Gesù mio, per la tristezza mortale che oppresse il vostro Cuore amantissimo nell'orto di Getsemani, alla vista della vostra imminente passione e della umana ingratitudine ai vostri beneficii, soprattutto al beneficio della Eucaristia. Caro Gesù, per il vostro Cuore così addolorato, datemi la grazia di uniformarmi sempre ai Vostri divini voleri.

*Gloria Patri ecc. — Dolce Cuor del mio Gesù ecc.*

IV. Vi compatisco, Gesù mio, per gl'inauditi tormenti e disprezzi che il vostro Cuore amantissimo sostenne nei tribunali di Gerusalemme, principalmente nel pretorio di Pilato, dove, flagellato e coronato di spine, diveniste l'uomo dei dolori e il rifiuto della plebe. Caro Gesù, per il vostro Cuore così addolorato, datemi la grazia di abbracciar con gioia i rigori della santa mortificazione.

*Gloria Patri ecc. — Dolce Cuor del mio Gesù ecc.*

V. Vi compatisco, Gesù mio per la inefabile angoscia che strinse il vostro Cuore amantissimo nel cammino del Calvario, quando, oppresso sotto il peso della Croce, incontraste la vostra povera Madre, immersa nella più inconsolabile amarezza. Caro Gesù,

per il vostro Cuore così addolorato, datemi la grazia d'incontrarvi sempre nel corso della mia vita, ma specialmente nel punto della mia morte.

*Gloria Patri ecc. — Dolce Cuor del mio Gesù ecc.*

VI. Vi compatisco, Gesù mio, per la estrema desolazione che ricolmò il vostro Cuore amantissimo nelle tre ore di agonia sulla Croce, fino a che, sommerso in un mare di tormenti e di umiliazioni, spiraste l'anima santa, vittima del vostro amore e dei nostri peccati. Caro Gesù, per il vostro Cuore così addolorato, datemi la grazia di morire a me stesso e di vivere unicamente a Voi, mio sommo Bene.

*Gloria Patri ecc. — Dolce cuor del mio Gesù ecc.*

VII. Vi compatisco, Gesù mio, per la ferita che voleste ricevere nel vostro Cuore amantissimo dopo la vostra morte, per dimostrarci che Esso era stato la vera cagione dei vostri patimenti, e per darci, nella effusione delle ultime stille di sangue, il più chiaro argomento di un amor senza fine. Caro Gesù, per il Vostro Cuore così trafitto, datemi la grazia di vivere sempre

in quella santa Piaga ed in essa esalare il mio estremo sospiro.

*Gloria Patri ecc. — Dolce Cuor del mio Gesù ecc.*

**1. Indulgenza di sette anni e sette quarantene**, ogni volta;

**2. Indulgenza plenaria**, il primo venerdì d'ogni mese nella festa del S. Cuore, recitando queste preghiere ed accostandosi alla confessione e comunione. Sua Santità ha dichiarato che tali indulgenze si acquistano senza pregiudizio di quelle già accordate alla giaculatoria *Dolce Cuor del mio Gesù*, ecc. (Vedi *Raccolta* 1898, N. 128, pag. 204) — Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 28 Luglio 1908).

## 58.

### MESE DI GIUGNO

#### IN ONORE DEL SACRO CUORE DI GESÙ.

I fedeli che durante il mese di Giugno onorano il S. Cuore di Gesù con speciali preghiere e devoti ossequi lucrano:

**1. Indulgenza di sette anni e sette quarantene**, in ciascun giorno del mese, sia che facciano il pio esercizio privatamente, sia che assistano a quello fatto in pubblico;

**2. Indulgenza plenaria**, una volta al mese; purchè abbiano privatamente praticato la devozione suddetta in ogni giorno, ovvero abbiano assistito almeno dieci volte al pio esercizio fatto pubblicamente (Decreto della S. C. delle Indulgenze, 30 Maggio 1902).

Quando il mese del S. Cuore si celebra solennemente, ossia con predicazione giornaliera od almeno in forma di esercizi spirituali per otto giorni, sia nelle chiese, sia nelle cappelle semipubbliche di seminari, comunità religiose ed altri pii istituti, ancorchè si trasferisca ad altro mese dell'anno per giuste cause e col permesso dell'Ordinario, sono accordati i seguenti favori spirituali:

**1. Indulgenza plenaria toties quoties**, nell'ultima domenica del mese;

2. **Indulto dell'altare privilegiato** gregoriano ai predicatori del mese e ai direttori di dette chiese. per la loro messa dell'ultima domenica del mese;

3. **Indulgenza plenaria**, ai medesimi per ogni comunione che fanno durante il mese e **indulgenza di cinquecento giorni**, applicabile ai defunti a coloro che favoriscono o propagano questo pio esercizio, per ogni opera buona fatta a questo fine (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 8 agosto 1906; Pio X, Udienza del 26 gennaio 1908).

## 59.

## LITANIE DEL S. CUORE DI GESÙ.

Kyrie, eleison.

Christe, eleison.

Kyrie, eleison.

Christe, audi nos.

Christe, exaudi nos.

Pater de coelis, Deus,

Fili Redemptor mundi, Deus,

Spiritus Sancte, Deus,

Sancta Trinitas, unus Deus,

Cor Iesu, Fili Patris aeterni,

Cor Iesu, in sinu Virginis Matris a Spiritu Sancto formatum,

Cor Iesu, Verbo Dei substantialiter unitum,

Cor Iesu, maiestatis infinitae,

Cor Iesu, templum Dei sanctum,

Cor Iesu, tabernaculum Altissimi,

miserere nobis

Cor Iesu, domus Dei et porta coeli,  
Cor Iesu, fornax ardens caritatis,  
Cor Iesu, iustitiae et amoris recepta-  
culum,  
Cor Iesu, bonitate et amore plenum,  
Cor Iesu, virtutum omnium abyssus,  
Cor Iesu, omni laude dignissimum,  
Cor Iesu, rex et centrum omnium cor-  
dium,  
Cor Iesu, in quo sunt omnes thesauri sa-  
pientiae et scientiae,  
Cor Iesu, in quo habitat omnis plenitudo  
divinitatis,  
Cor Iesu, in quo Pater sibi bene com-  
placuit,  
Cor Iesu, de cuius plenitudine omnes nos  
accepimus,  
Cor Iesu, desiderium collium aeternorum,  
Cor Iesu, patiens et multae miseri-  
cordiae,  
Cor Iesu, dives in omnes qui invo-  
cant te,  
Cor Iesu, fons vitae et sanctitatis,  
Cor Iesu, propitiatio pro peccatis nostris,  
Cor Iesu, saturatum opprobriis,  
Cor Iesu, attritum propter scelera no-  
stra,  
Cor Iesu, usque ad mortem obediens fa-  
ctum,

miserere nobis

|                                                          |   |                |
|----------------------------------------------------------|---|----------------|
| Cor Iesu, lancea perforatum,                             | } | miserere nobis |
| Cor Iesu, fons totius consolationis,                     |   |                |
| Cor Iesu, vita et resurrectio nostra,                    |   |                |
| Cor Iesu, pax et reconciliatio nostra,                   |   |                |
| Cor Iesu, victima peccatorum,                            |   |                |
| Cor Iesu, salus in te sperantium,                        |   |                |
| Cor Iesu, spes in te morientium,                         |   |                |
| Cor Iesu, deliciae Sanctorum omnium,                     | / |                |
| Agnus Dei qui tollis peccata mundi, parce nobis, Domine. |   |                |
| Agnus Dei qui tollis peccata mundi, exaudi nos, Domine.  |   |                |
| Agnus Dei qui tollis peccata mundi, miserere nobis.      |   |                |
| V. Iesu, mitis et humilis corde,                         |   |                |
| Rf. Fac cor nostrum secundum cor tuum.                   |   |                |

## OREMUS.

Omnipotens sempiterne Deus, respice in Cor dilectissimi Filii tui et in laudes et satisfactiones, quas in nomine peccatorum tibi persolvit, iisque misericordiam tuam petentibus, tu veniam concede placatus in nomine eiusdem Filii tui Iesu Christi, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus, per omnia saecula saeculorum. Amen.

**Indulgenza di trecento giorni, una volta al giorno** (Decreto della S. C. dei Riti, 2 Aprile 1899)

## 60.

## PREGHIERA.

O Cuore divino di Gesù, concedete ve ne prego, l'eterno riposo delle anime purganti, la grazia finale a coloro che oggi morranno, la vera penitenza ai peccatori, la luce della fede ai pagani e la vostra benedizione a me ed a tutti i miei. A voi dunque, o Cuore pietosissimo di Gesù, raccomando tutte queste anime e vi offro per loro tutti i meriti vostri insieme coi meriti della vostra santissima Madre e di tutti i Santi ed Angeli, insieme con tutti i santi sacrifici della Messa, le Comunioni, le orazioni e le opere buone che oggi si faranno in tutto il mondo cristiano.

**Indulgenza di cento giorni**, una volta al giorno (Breve, 13 Marzo 1901).

PICCOLO UFFIZIO DEL SACRO CUORE DI GESÙ.

*Ad Matutinum.*

Ÿ. Domine, labia mea aperiens.

R. Et os meum annuntiabit laudem tuam.

Ÿ. Deus in adiutorium meum intende.

R. Domine, ad adiuvandum me festina.

Ÿ. Gloria, Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

R). Sicut erat in principio, et nunc, et semper, et in saecula saeculorum. Amen. Alleluia.

*A Septuagesima usque ad Pascha, loco Alleluia dicitur: Laus tibi, Domine, Rex aeternae gloriae.*

Ÿ. Cor Iesu, flagrans amore nostri.

R), Inflamma cor nostrum amore tui.

#### HYMNUS.

Coelestis aulae gaudium,  
Splendor paternae gloriae,  
Carnem benignus induens,  
Nobis fores ut hostia;  
Iesu, voluptas cordium,  
Cor ure sacris ignibus,  
Dignis ut ornem laudibus  
Cordis tui sacrarium.

Cor dulce, Cor amabile,  
Amore nostri fervidum,  
Amore nostri languidum,  
Fac sis mihi placabile

Cor Iesu, o melle dulcius,  
Puris amicum mentibus,  
Puris amandum cordibus,  
In corde regnes omnium. Amen.

*Ant.* O sacrum Cor Iesu, Patris voluntati obsequentissimum, inclina ad te corda nostra, ut quae placita sunt ei faciamus semper.

Ÿ. Paratum cor meum, Deus cordis mei, ut faciam voluntatem tuam.

R). Deus meus, volui, et legem tuam in medio cordis mei.

OREMUS.

Domine Iesu, qui ineffabiles Cordis tui dulcedines ac divitias Ecclesiae Sponsae tuae, singulari dilectionis tuae beneficio aperire dignatus es: concede nobis famulis tuis; ut gratiis coelestibus, ex hoc dulcissimo fonte manantibus, ditari ac recreari mereamur. Qui vivis et regnas in saecula saeculorum.  
R). Amen.

*Ad Laudes.*

Ÿ. Deus, in adiutorium, etc.

Gloria Patri, etc. Alleluia, *vel* Laus tibi, etc.

Ÿ. Cor Iesu, flagrans, etc.

## HYMNUS.

Cor, digna sedes Numine,  
Te sacra virtus Flaminis,  
Illapsa in alvum Virginis,  
Puro creavit sanguine.

Tu Trinitatis gloria:  
In te Patris sunt gaudia,  
Iungit tibi se Filius,  
In te quiescit Spiritus.

Orbi salus tu perdito,  
Secura pax fidelium,  
Puris asylum mentibus,  
Castis recessus cordibus.

Cor Iesu, o melle dulcius,  
Puris amicum mentibus,  
Puris amandum cordibus,  
In corde regnes omnium. Amen.

*Ant.* O sacrum Cor Iesu, salutis nostrae  
sitientissimum, revoca nos praevaricatores  
ad cor, ut non moriamur in peccatis nostris.

Ÿ. Paratum cor meum, etc.

R). Deus meus, volui, etc. *cum Oratione  
ut supra.*

*Ad Primam.*

Ÿ. Deus, in adiutorium, etc.

Gloria Patri, etc. Alleluia *vel* Laus tibi,  
etc.

Ÿ. Cor Iesu, flagrans, etc.

## HYMNUS.

O Cor, amoris victima,  
Coeli perenne gaudium,  
Mortalium solatium,  
Mortalium spes unica.

Grandi reclusum vulnere  
Amor dedit te pervium,  
Amor reclusit ostium,  
Hortatur et pervadere.

Quos abluisti sanguine,  
Venis apertis omnibus,  
Nos intimis recessibus  
Semel receptos contine.

Cor Iesu, o melle dulcius,  
Puris amicum mentibus,  
Puris amandum cordibus,  
In corde regnes omnium. Amen.

*Ant.* O sacrum cor Iesu, puritatis exemplar perfectissimum, fac nos corde mundo, ut secundum te inveniri mereamur.

Ÿ. Paratum cor meum, etc.

R). Deus meus, volui, etc. *cum Oratione ut supra.*

*Ad Tertiam.*

Ÿ. Deus in adiutorium, etc.  
Gloria Patri, etc. Alleluia, *vel* Laus, tibi, etc.

Ÿ. Cor Iesu, flagrans, etc.

## HYMNUS.

O Cor amore saucium,  
Amore corda saucia:  
Vitale nectar Coelitum,  
Amore nos inebria.

Novo Deus mysterio  
Carmen suam dat pabulum,  
Et sanguinem dat poculum,  
Mirabili in convivio.

Quem proni adorant Angeli,  
Sub mystico velamine  
Divinitatis temperans  
Lumen, fit esca servulis.

Cor Iesu, o melle dulcius,  
Puris amicum mentibus,  
Puris amandum cordibus,  
In corde regnes omnium. Amen.

*Ant.* O sacrum Cor Iesu, in hostes tuos  
mitissimum, exultet pax tua in cordibus  
nostris, ut persequentibus et calumniantibus  
nos remittamus de cordibus nostris.

Ÿ. Paratum cor meum, etc.

R). Deus meus, volui, etc. *cum Oratione  
ut supra.*

*Ad Sextam.*

Ÿ. Deus in adiutorium, etc.  
Gloria Patri, etc. Alleluia, *vel* Laus tibi,  
etc.

Ÿ. Cor Iesu, flagrans, etc.

## HYMNUS.

Cor ara Coelo celsior,  
Terris marique latior,  
Quas ante non exceperis  
Deus repellit hostias.

Hic sacra virtutum cohors,  
Custos comesque candidae  
Fidelis innocentiae,  
In sede regnat propria.

Hoc iura quae mundum regant  
Volvuntur alto pectore.  
Hoc fonte, quae mentes beent,  
Manant fluenta gratiae.

Cor Iesu, o melle dulcius,  
Puris amicum mentibus,  
Puris amandum cordibus,  
In corde regnes omnium. Amen.

*Ant.* O sacrum Cor Iesu, pro peccatis  
nostris afflictissimum, da nobis cor contri-  
tum et humiliatum, ut dignos poenitentiae  
fructus faciamus.

Ÿ. Paratum cor meum, etc.

R). Deus meus, volui, etc. *cum Oratione  
ut supra.*

*Ad Nonam.*

Ÿ. Deus in adiutorium, etc.

Gloria Patri, etc. Alleluia, *vel* Laus tibi,  
etc.

Ÿ. Cor Iesu, flagrans, etc.

## HYMNUS.

Cor sole puro purius,  
 Templumque Coelo dignius,  
 Verbi Dei sacrarium  
 Opum Dei compendium.

Ex te quot actus prodeunt,  
 Tot digna Patre munera:  
 Quot vota fundis, tot Pater  
 Iustis rependit praemiis.

Vindex reis irascitur  
 Deus, sed ut te respicit,  
 Placatus iras abiicit  
 Et fulmen obliviscitur.

Cor Iesu, o melle dulcius,  
 Puris amicum mentibus,  
 Puris amandum cordibus.

In corde regnes omnium. Amen.

*Ant.* O sacrum Cor Iesu, paupertatis a-  
 mantissimum, pone nos ut signaculum super  
 te, ut in te, unico thesauro nostro, totum  
 sit cor nostrum.

Ÿ. Paratum cor meum, etc.

R). Deus meus, volui, etc. *cum Oratione  
 ut supra.*

*Ad Vesperas.*

Ÿ. Deus, in adiutorium etc.

Gloria Patri, etc. Alleluia, *vel* Laus tibi,  
 etc.

Ÿ. Cor Iesu, flagrans, etc.

## HYMNUS.

O Cor, Deo par victima,  
Altare sacratissimum,  
In quo perennis hostia  
Culpas piat mortalium.

Nidus gementis turturis,  
Gratum columbis pabulum,  
Hortus refulgens floribus  
Sponsae quies et lectulus.

Hic casta spirant lilia  
Quibus nitescont Virgines  
Hic unde splendent Martyres  
Rosae rubescit purpura.

Cor Iesu, o melle dulcius,  
Puris amicum mentibus,  
Puris amandum cordibus,  
In corde regnes omnium. Amen.

*Ant.* O sacrum Cor Iesu, diligentibus te  
beneficentissimum, deficiat in te caro nostra  
et cor nostrum, ut sis amor cordis nostri,  
et pars nostra in aeternum.

Ÿ. Paratum cor meum, etc.

R). Deus meus, volui, etc. *cum Oratione  
ut supra*

*Ad Completorium.*

Ÿ. Deus, in adiutorium, etc.

Gloria Patri, etc. Alleluia, *vel* Laus tibi,  
etc.

Ÿ. Cor Iesu, flagrans, etc.

## HYMNUS.

Cor Matris ad Cor Filii  
 Amoris ardens impetu,  
 Indesinente anhelitu,  
 Suspirat oblitum sui.

Utrumque amoris vinculo  
 Nexu perenni iungitur,  
 Hoc ardet huius ignibus,  
 Ignemque reddit aemulum.

Cor Iesu, o melle dulcius,  
 Puris amicum mentibus,  
 Puris amandum cordibus,  
 In corde regnes omnium. Amen.

*Ant.* O victima caritatis, Cor amantissimum Iesu, pro peccatis nostris immolatum, ab ingratis hominibus neglectum et afflictum, converte nos, vivifica nos, accende nos.

Ÿ. Paratum cor meum, etc.

R). Deus, meus volui, etc. *cum Oratione ut supra.*

*Addantur preces ad mentem Summi Pontificis.*

1. Indulgenza di duecento giorni, una volta al giorno;
2. Indulgenza plenaria, una volta al mese (Brevi, 12 Dicembre 1901 e 1 Marzo 1904).

## 62.

## ATTO DI CONSACRAZIONE.

All'atto di consacrazione al S. Cuore di Gesù, composto dalla B. Margherita Maria Alacoque (V *Raccolta* 1898, n 123, p. 201), è concessa anche la **Indulgenza plenaria**, una volta al mese (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 21 Aprile 1908).

---

## 63.

## ATTO DI CONSACRAZIONE.

O Gesù dolcissimo, o Redentore del genere umano, riguardate a noi umilmente prostesi dinanzi al vostro altare. Noi siamo vostri, e vostri vogliamo essere; e per poter vivere a Voi più strettamente congiunti, ecco che ognuno di noi oggi spontaneamente si consacra al vostro Sacratissimo Cuore. Molti purtroppo non vi conobbero mai; molti, disprezzando i vostri comandamenti, vi ripudiarono. O benignissimo Gesù, abbiate misericordia e degli uni e degli altri; e tutti quanti attirate al vostro Cuore Santissimo. O Signore, siate il re non solo dei fedeli che non si allontanarono mai da voi, ma anche di quei figli prodighi che vi abbandonarono; fate che questi quanto

prima ritornino alla casa paterna, per non morire di miseria e di fame Siate il re di coloro che vivono nell'inganno dell'errore, o per discordia da voi separati; richiamateli al porto della verità e all'unità della fede, affinchè in breve si faccia un solo ovile sotto un solo pastore. Siate il re finalmente di quelli che sono avvolti nelle superstizioni del gentilesimo, e non ricusate di trarli dalle tenebre al lume e al regno di Dio. Largite, o Signore, incolumità e libertà sicura alla vostra Chiesa, largite a tutti i popoli la tranquillità dell'ordine; fate che da un capo all'altro della terra risuoni quest'unica voce: Sia lode a quel Cuore Divino da cui venne la nostra salute; a lui si canti gloria e onore nei secoli. Così sia.

Coloro che nel giorno della festa del S. Cuore di Gesù assistono, nella chiesa parrocchiale od in ogni altra dove si celebra la suddetta festa, alla Consacrazione al medesimo Sacratissimo Cuore, da compiersi dinanzi al SS. Sacramento esposto pubblicamente con la formola surriferita, aggiungendovi anche le Litanie del S. Cuore (v. pag. 52), lucrano:

1. **Indulgenza di sette anni e sette quarantene**, purchè preghino secondo l'intenzione del Sommo Pontefice;

2. **Indulgenza plenaria**, se, oltre a pregare a tal fine, si confessano e si comunicano (Decreto della S. C. delle Indulgenze, 22 Agosto 1906).

---

## 64.

## ATTO DI CONSACRAZIONE.

Mio amabilissimo Gesù, io mi consacro oggi nuovamente e senza riserva al vostro Divin Cuore. Vi consacro il mio corpo con tutti i suoi sensi, l'anima mia con tutte le sue facoltà, e intieramente tutto il mio essere. Vi consacro tutti i miei pensieri, le mie parole ed opere; tutte le mie sofferenze e travagli; tutte le mie speranze, consolazioni e gioie; e principalmente vi consacro questo mio povero cuore affinchè esso non ami che voi e si consumi come vittima nelle fiamme del vostro amore. Accettate, o Gesù, mio amabilissimo Sposo, il desiderio che ho di consolare il vostro Cuore Divino, e di appartenervi per sempre. Prendete in tal maniera possesso di me, che d'ora in poi io non abbia altra libertà, che quella di amarvi, nè altra vita che quella di soffrire e morire per voi. Metto in voi la mia illimitata fiducia e spero dalla vostra infinita misericordia il perdono dei miei peccati. Rimetto nelle vostre mani tutte le mie cure, e principalmente quella della mia eterna salute. Vi prometto d'amarvi e di onorarvi fino all'ultimo istante della mia

vita e di propagare, quanto più potrò il culto del vostro SS. Cuore. Disponete di me, o mio Gesù, secondo il vostro beneplacito; non voglio altra ricompensa che la vostra maggior gloria ed il vostro santo amore. Concedetemi la grazia di trovare nel vostro Divin Cuore la mia abitazione; qui voglio passare ogni giorno della mia vita; qui voglio dare il mio ultimo sospiro. Stabilite voi pure nel mio cuore la vostra dimora, il luogo del vostro riposo, per rimanere così intimamente uniti; finchè un giorno io vi possa lodare, amare e possedere per tutta l'eternità lassù in Cielo, ove canterò per sempre le infinite misericordie del vostro SS. Cuore.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno, (Leone XIII, Udienza 11 Dicembre 1902; Rescritto della C. S. delle Indulgenze, 7 gennaio 1903).

---

65.

#### ATTO DI CONSACRAZIONE DELLE FAMIGLIE.

O sacro Cuore di Gesù, che avete manifestato alla B. Margherita Maria il desiderio di regnare sulle famiglie cristiane, veniamo oggi a proclamare il vostro più

assoluto dominio sulla nostra. Noi vogliamo vivere d'ora innanzi della vostra vita, vogliamo far fiorire nel nostro seno le virtù alle quali avete promesso la pace quaggiù, vogliamo tener lontano da noi lo spirito mondano che avete maledetto. Voi regnerete sul nostro intelletto per la semplicità della nostra fede, sui nostri cuori per l'amore senza eccezioni di cui arderanno per voi e di cui terremo viva la fiamma accostandoci frequentemente alla vostra divina Eucaristia. Degnatevi, o divin Cuore, di presiedere le nostre riunioni, di benedire le nostre imprese spirituali e temporali, di allontanare i nostri affanni, di santificare la nostre gioie, di sollevare le nostre pene. Se mai alcuno di noi avesse la disgrazia di darvi afflizioni, rammentategli, o Cuore di Gesù, che voi siete buono e misericordioso col peccatore che si pente. E quando suonerà l'ora della separazione, quando la morte verrà a gettare il lutto in mezzo a noi, tutti tra noi, quelli che partono e quelli che restano, saranno sottomessi ai vostri eterni decreti. Ci consoleremo pensando che verrà un giorno, in cui tutta la famiglia, riunita in Cielo, potrà cantare per sempre le vostre glorie ed i vostri benefici. Si degni il Cuore immacolato di Maria, si degni il glorioso Patriarca S. Giuseppe presentare

a Voi questa consacrazione e tenercela presente in ogni giorno di nostra vita. Viva il Cuore di Gesù, nostro Re e nostro Padre !

**Indulgenza plenaria**, (confessione e comunione) sia nel giorno in cui per la prima volta si fa la consacrazione di sé stesso e della propria famiglia con questa formola, sia, in seguito, una volta all'anno, rinnovandola Pío X, Rescritto *Manu Propria*, 19 Maggio 1908).

---

VI.

MARIA SANTISSIMA.

---

A.

BEATA VERGINE IN GENERALE.

---

66

INVOCAZIONE ALLA B. V. MARIA  
DA FARSI LA MATTINA E LA SERA

O madre mia, preservatemi oggi dal peccato mortale.

Tre *Ave Maria* etc.

I fedeli che due volte al giorno, la mattina e la sera, recitano la suddetta *invocazione* con tre *Ave Maria* lucrano l'*Indulgenza di trecento giorni*, una volta al giorno (Breve 8 Febbraio 1900).

---

67.

GIACULATORIA.

Maria, speranza nostra, abbi di noi pietà.

**Indulgenza di trecento giorni**, (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 3 Gennaio 1906).

---

68.

GIACULATORIA.

Mater amoris, doloris et misericordiae,  
ora pro nobis.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Pio X, Udienza del 14 Maggio 1908; Rescritto della S. C. delle Indulgenze 30 Maggio 1908).

---

69.

PREGHIERA.

O Maria, benedite questa casa, dove si benedice sempre il vostro nome. Viva sempre Maria, l'Immacolata, la sempre Vergine,

la benedetta fra le donne, la Madre del Signor nostro Gesù Cristo, la Regina del Paradiso.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Pio X, Udenza del 26 Febbraio 1905).

---

## 70.

## PREGHIERA.

O Maria, tu che incoronata di stelle hai per isgabello ai tuoi piedi la luna e per seggio le ali degli Angeli, inchina il tuo sguardo a questa valle di affanni, e ascolta la voce di chi solo in te pone il suo rifugio e la sua speranza.

Tu ora godi le dolcezze infinite del Paradiso; ma pure in mezzo al gaudio e allo splendore porti sempre nel più intimo dell'animo la ricordanza di quanto hai sofferto nella tua vita. Tu pure hai provato gli stenti di questo esilio, e perciò sai come amari scorrono i giorni a chi vive nel dolore.

Sempre nel tuo pensiero sta un monte sparso di armati e di squallore: odi sempre una voce pur troppo a te nota che ti dice:

O donna, eccoti in mia vece il tuo figlio. E quelle immagini ti commuovono di profonda tenerezza e tu senti, o beata, che su quel monte e con quelle parole fosti destinata a madre dei credenti.

E senza di te che sarebbe la vita ai miseri figliuoli di Adamo? Ognuno di essi ha un dolore che lo travaglia, un affanno che l'opprime, una ferita che lo tormenta. E tutti ricorrono a te, come al porto di salute ed alla fonte di ogni ristoro. Quando le onde si abbaruffano in tempesta, volgesi a te il navigante, e da te implora la calma. A te ricorre l'orfana, che, come un fiore nel deserto, vedesi esposta al turbine della vita. A te supplicano i poveri che veggono mancarsi il vitto quotidiano; ed alcuno non v'ha che resti privo di soccorso e di consolazione. Ma se tutti rinvergono in te aiuto e ristoro, che diremo noi, cui suoli mostrarti viva come stai nel Cielo?

O Maria, Madre di tutti, illumina le menti, ammollisci i cuori, perchè quell'amore purissimo che si riversa dagli occhi tuoi si spanda d'ogni intorno e produca i frutti stupendi che il tuo Figliuolo preparò, spargendo il suo sangue, mentre tu sostenevi i più atroci spasimi sotto la sua Croce.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno  
(Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 24 Marzo 1905).

## 71.

## ORATIO.

Maria, Mater misericordiae, Mater et Filia Illius qui Pater est misericordiarum et Deus totius consolationis, Dispensatrix thesaurorum Filii tui, Ministra Dei, Mater Summi Sacerdotis Christi, Sacerdos pariter et Altare, Sacrarium immaculatum Verbi Dei, Magistra Apostolorum omnium et Discipulorum Christi; protege Pontificem Maximum, intercede pro nobis et pro sacerdotibus nostris, ut Summus Sacerdos Christus Iesus conscientias nostras purificet, et digne accipie ad sacrum convivium suum accedamus.

O Virgo Immaculata, quae non modo dedisti nobis panem coelestem Christum in remissionem peccatorum, sed es Tu ipsa Hostia acceptissima Deo litata, et gloria sacerdotum; quaeque, teste beatissimo famulo tuo S. Antonino, quamvis sacramentum Ordinis non acceperis, quidquid tamen dignitatis et gratiae in ipso confertur, de hoc plena fuisti, unde merito Virgo Sacerdos praedicaris; respice super nos et super sacerdotes Filii tui, salva nos, purifica nos, sanctifica nos, ut ineffabiles Sacramentorum

thesauros sancte suscipiamus et aeternam animarum nostrarum salutem consequi mereamur. Amen.

Mater misericordiae, ora pro nobis. — Mater aeterni Sacerdotis Christi Iesu, ora pro nobis. — Regina Cleri, ora pro nobis. — Maria Virgo Sacerdos, ora pro nobis.

**Indulgenza di trecento giorni**, (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 9 Maggio 1906).

---

## 72.

## PREGHIERA.

O Vergine Maria, Nostra Signora del Santissimo Sacramento, Gloria del popolo cristiano, letizia dell'universa Chiesa, salute del mondo, pregate per noi, e ridestate nei fedeli tutti la devozione verso la santissima Eucaristia, affinchè si rendano degni di riceverla quotidianamente.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Pio X, Udenza del 9 Dicembre 1906; Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 23 Gennaio 1907).

---

## 73.

## PRECATIO.

O Sanctissima Virgo Maria, quae Salvatorem Iesum genuisti, Lumen aeternum mundo effudisti, o Mater divinae scientiae, cuius pia intercessio innumeris mentibus incultis et ignorantibus mirabiliter progredi in scientia et pietate obtinuit, Te studiorum meorum praesidem ac patronam eligo.

Per tuam intercessionem, o Mater bonorum studiorum, Spiritus Sanctus animam meam impleat lumine et fortitudine, prudentia et humilitate; det mihi voluntatem rectam, intelligentiam, memoriam, facilitatem sufficientem, docilitatem praesertim mentis et cordis ut in omnibus, secundum divinae Sapientiae consilia, progredi possim.

Defende me, o bona Mater, adversus spiritum superbiae, praesumptionis, vanae curiositatis et inconstantiae; praeserva me ab omni scandalo, ab omni errore, ab iis omnibus qui possent fidem meam corrumpere, luciditatem intellectus, puritatem cordis, pacem animae meae turbare.

Fac, o Maria, ut, sub tuo Patrocinio, semper submissus directionibus et doctrinis Sanctae Ecclesiae, Matris meae, cum secu-

ritate, fortitudine et constantia incedere possim in viam veritatis et virtutis, et tandem pervenire ad cognitionem, amorem et aeternam possessionem Iesu Christi, Domini Nostri, Filii tui. Amen.

**Indulgenza di cento giorni** ogni volta (Pro X. Rescritto *Manu propria*, 26 Aprile 1907).

---

74.

PREGHIERA.

Augusta Regina dei Cieli e Sovrana degli angeli, che avete ricevuto da Dio il potere e la missione di schiacciare il capo di Satana, vi supplichiamo umilmente di mandare le legioni celesti, affinchè, sotto il vostro comando, inseguano i demonii, li combattano dappertutto, reprimano la loro audacia e li ricaccino nell'abisso. " Chi è come Dio? "

Santi Angeli ed Arcangeli, difendeteci, custoditeci.

O buona e tenera Madre, voi sarete sempre il nostro amore e la nostra speranza. O Madre di Dio, mandate gli Angeli santi per diten-dermi e respingere lontano da me il crudele nemico.

**Indulgenza di cento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 8 Luglio 1908).

*B.*

## BEATA VERGINE ADDOLORATA.

---

75.

## GIACULATORIA.

Maria Addolorata, Madre di tutti i Cristiani, pregate per noi.

Indulgenza di trecento giorni, ogn. volta (Pio X, U-  
dienza, 4 Giugno 1906).

---

76.

## PREGHIERA.

O santissima Vergine e Madre, la cui anima durante la passione del vostro divin Figliuolo fu trafitta dalla spada del dolore, e che nella sua gloriosa risurrezione provaste la gioia perenne del trionfo; ottenete a noi, che vi supplichiamo, di unirvi talmente alle avversità della santa Chiesa ed

ai dolori del Sommo Pontefice, da meritare di goder con essi le desiderate consolazioni, nella carità e nella pace del medesimo Gesù Cristo Signor nostro. Così sia.

**Indulgenza di duecento giorni**, una volta al giorno Pio X, Rescritto *Manu propria*, 25 Gennaio 1906).

---

### C.

## IMMACOLATA CONCEZIONE.

---

### 77.

#### GIACULATORIA.

Per la tua immacolata Concezione, o Maria, rendi puro il mio corpo e santa l'anima mia.

**Indulgenza di trecento giorni**, due volte al giorno, a coloro che mattina e sera recitano *tre Ave Maria*, aggiungendo a ciascuna di esse la detta giaculatoria (Breve, 5 Dicembre 1904).

---

## 78.

« TOTA PULCHRA, ETC. ».

Tota pulchra es, Maria.

Tota pulchra es, Maria.

Et macula originalis

Et macula originalis

Non est in te.

Non est in te.

Tu gloria Jerusalem,

Tu laetitia Israel,

Tu honorificentia populi nostri,

Tu advocata peccatorum,

O Maria.

O Maria,

Virgo prudentissima,

Virgo clementissima,

Ora pro nobis,

Intercede pro nobis ad Dominum Jesum Christum.

Ÿ. In Conceptione tua, Virgo, immacula fuisti.

R). Ora pro nobis Patrem, cuius Filium peperisti.

## ORATIO.

Deus, qui per immaculatam Virginis conceptionem dignum Filio tuo habitaculum

praeparasti, quaesumus, ut qui ex morte eiusdem Filii tui praevisa eam ab omni labe praeservasti, nos quoque mundos, eius intercessione, ad te pervenire concedas. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

1. **Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno;

2. **indulgenza plenaria**, nelle feste della B. V.: Immacolata Concezione, Natività, Purificazione, Annunziazione ed Assunzione, a coloro che, in tali giorni recitano le dette lodi ed invocazioni ed inoltre, confessati e comunicati, visitano una chiesa o pubblico oratorio, ivi pregando secondo l'intenzione del Sommo Pontefice (Decreto della S. C. delle Indulgenze, 23 Marzo 1904).

## 79.

### PREGHIERA

(composta da Pio X).

Vergine Santissima, che piaceste al Signore e diveniste sua Madre, immacolata nel corpo, nello spirito, nella fede e nell'amore, deh! riguardate benigna ai miseri che implorano il vostro potente patrocinio. Il maligno serpente, contro cui fu scagliata la prima maledizione, continua purtroppo a combattere e insidiare i miseri figli di Eva. Deh! Voi, o benedetta Madre nostra, nostra Regina e Avvocata, che fin dal primo istante del vostro concepimento, del nemico schiacciaste il capo, accogliete le preghiere, che,

uniti con Voi in un cuor solo, vi scongiuriamo di presentare al trono di Dio, perchè non cediamo giammai alle insidie, che ci vengono tese; così che tutti arriviamo al porto della salute, e fra tanti pericoli la Chiesa e la società cristiana cantino ancora una volta l'inno della liberazione, della vittoria e della pace. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 11 Gennaio 1905).

---

## 80.

DODICI SABATI O DOMENICHE IN ONORE  
DELL'IMMACOLATA.

Tutti i fedeli che nei primi sabati o nelle prime domeniche di dodici mesi consecutivi faranno per qualche tempo orazione mentale o vocale in onore della B. V. Immacolata possono lucrare l'**Indulgenza plenaria**, in ciascuno di detti sabati o domeniche, purchè confessati e comunicati preghino secondo l'intenzione del Sommo Pontefice (Decreto della S. C. delle Indulgenze, 1 Luglio 1905).

---

## 81.

DODICI SABATI CONSECUTIVI IN ONORE DELLA  
B. V. IMMACOLATA.

**Indulgenza plenaria**, in ciascuno dei dodici sabati consecutivi che precedono la festa dell'Immacolata Concezione,

a coloro che confessati e comunicati fanno preghiere o pie meditazioni in onore di quel mistero e pregano secondo l'intenzione del Sommo Pontefice (Rescritto della S. C. del S. Offizio, 26 Novembre 1908).

---

## 82.

## MESE DI DICEMBRE.

Tutti coloro che nel mese di dicembre, in pubblico od in privato, faranno ogni giorno speciali preghiere e devoti ossequi in onore dell'Immacolata Concezione, possono lucrare

1. **Indulgenza di trecento giorni**, in ciascun giorno;
  2. **Indulgenza plenaria**, una volta nel mese (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 13 Novembre 1907).
- 

## 83.

## CORONA DI STELLE VIVENTI.

Questa pia pratica della « Corona di stelle viventi » in ossequio all'Immacolato Concepimento di Maria, consiste nel dare qualche elemosina pel riscatto dei fanciulli della Cina o dell'Africa e nel recitare un'*Ave Maria* con l'invocazione: *O Maria Immacolata, deh! soccorrete a noi ed ai fanciulli infedeli!*

A coloro che durante l'anno avranno fatto qualche elemosina allo scopo suddetto, è concessa l'**Indulgenza di cento giorni**, ogni volta che reciteranno un'*Ave* coll'invocazione surriferita (Pio X, Udienza del 2 Settembre 1904).

---

*D.*

## SACRO CUORE DI MARIA

84.

ATTO DI CONSACRAZIONE AL CUORE  
IMMACOLATO DI MARIA.

O Maria, Vergine potente e madre di misericordia, regina del Cielo e rifugio dei peccatori, noi ci consacriamo al vostro Cuore immacolato. Vi consacriamo il nostro essere e tutta la nostra vita, tutto ciò che abbiamo, tutto ciò che amiamo, tutto ciò che siamo. Vostri siano i nostri corpi, i nostri cuori, le anime nostre: le nostre abitazioni, le nostre famiglie, la nostra patria. Vogliamo che tutto ciò che è in noi ed attorno a noi vi appartenga e sia partecipe delle vostre materne benedizioni. Ed affinchè questa consacrazione sia veramente efficace e duratura, rinnoviamo oggi ai piedi vostri, o Maria le promesse del Battesimo e della prima Comunione. Ci obblighiamo di professare con coraggio e

sempre le verità della fede, di vivere da veri cattolici, sottomessi interamente a tutte le norme del Papa e dei Vescovi che sono con lui. Ci obblighiamo di osservare i comandamenti di Dio e della Chiesa ed in modo particolare la santificazione delle feste. Ci obblighiamo di far entrare nella nostra vita, per quanto ci sarà possibile, le pratiche consolatrici della Religione cristiana e soprattutto la santa Comunione. Vi promettiamo, finalmente, o gloriosa Madre di Dio e tenera Madre degli uomini, di impiegare tutto il nostro cuore nel servizio del vostro culto benedetto, per sollecitare ed assicurare, mediante il dominio del vostro Cuore immacolato, il dominio del Cuore adorabile del Figlio vostro nelle anime vostre ed in tutte le anime, nella nostra cara nazione ed in tutto l'universo, così in terra come in Cielo. Così sia.

1. **Indulgenza di cinquecento giorni**, ogni volta ;

2. **Indulgenza plenaria**, una volta al mese: confessione, comunione e preghiera secondo l'intenzione del Sommo Pontefice (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 21 Febbraio 1907).

---

E.

## BEATA, VERGINE DEL ROSARIO

---

85.

GIACULATORIA.

Nostra Signora del santo Rosario di Pompei, pregate per noi.

**Indulgenza di cento giorni**, ogni volta (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 10 Agosto 1908).

---

86.

PREGHIERA.

O Vergine Maria, fate che la recita del rosario sia per me ogni giorno, in mezzo a' miei molteplici doveri, un vincolo di unità nelle azioni, un tributo di filiale pietà, un dolce sollievo, un aiuto per camminare con allegrezza nelle vie del dovere. Fate soprattutto, o vergine Maria, che lo studio

dei vostri quindici misteri formi a poco a poco nella mia anima un' atmosfera luminosa, pura, corroborante, balsamica, che penetri nel mio intelletto, nella mia volontà, nel mio cuore, nella mia memoria, nella mia immaginazione, in tutto il mio essere. Così prenderò l'abitudine di pregare lavorando, senza aiuto di formole, ma con sguardi interiori d'ammirazione e di supplica, o con le aspirazioni dell'amore. Ve lo chiedo, o regina del santo Rosario, pel vostro prediletto figlio S. Domenico, predicatore insigne dei vostri misteri ed imitatore fedele delle vostre virtù. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 23 Novembre 1906).

---

## 87.

## LODI E SUPPLICHE.

Tu sei del gaudio - madre e signora,  
Tu fosti martire - in terra ognora;  
Ma eterna gloria - il Ciel ti diè.  
O Rosa mistica, - prega per me.

L'Ave, la Visita, - il Parto santo,  
L'Offerta allegrati - di un divo incanto:  
Nel Figlio giubili - che riede a te.  
O Rosa mistica, - prega per me.

L'intimo spasimo, — lo scempio atroce,  
 Il serto spineo, — l'orrenda Croce,  
 Tu soffri, e immolati — Gesù con sè.

O Rosa mistica, — prega per me.

Risorto, all'etera — il Figlio ascende;  
 Manda il Paraclito — che il cor t'incende;  
 Regina agli angeli — Iddio ti fe'.

O Rosa mistica — prega per me.

Cogliamo, o popoli, — dai rami santi  
 E a Lei sacriamole — rose fragranti.

Speranze e gemiti — pongo a' tuoi piè.

O Rosa mistica, — prega per me.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 14 Novembre 1906).

*F.*

## BEATA VERGINE SOTTO DIFFERENTI TITOLI.

88.

GIACULATORIA.

Nostra Signora del Sacro Cuore, pregate  
 per noi.

**Indulgenza di cento giorni**, ogni volta (Breve, 28 Giugno 1904)

89.

## GIACULATORIA.

Nostra Signora, Regina della Guardia,  
pregate per noi che ricorriamo a Voi.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta, recitando detta giaculatoria per onorare la SS. Vergine sotto il titolo di N. S. Regina della Guardia, venerata nella Liguria in vari celebri Santuarii (Pio X, Udienza del 6 Aprile 1905).

---

90.

## GIACULATORIA.

Domina Nostra Sanctissimi Sacramenti,  
ora pro nobis.

**Indulgenza di trecento giorni**, recitandola dinanzi al SS. Sacramento esposto pubblicamente (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 30 Dicembre 1905).

---

91.

## GIACULATORIA.

Nostra Signora, Liberatrice degli schiavi,  
pregate per noi.

**Indulgenza di duecento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 31 Gennaio 1906).

92.

GIACULATORIA.

Nostra Signora dei Buoni Studi, pregate per noi.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 16 Maggio 1906).

---

93.

GIACULATORIA.

Nostra Signora del Pilar, pregate per noi.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 23 Gennaio 1907).

---

94.

GIACULATORIA.

Nostra Signora di Lourdes, pregate per noi.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Breve, 25 Giugno 1902, Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 9 Novembre 1907).

## 95.

## PREGHIERA

## A MARIA SANTISSIMA AUSILIATRICE.

Santissima ed Immacolata Vergine Maria, madre nostra tenerissima e potente Aiuto dei Cristiani, noi ci consacriamo interamente al vostro dolce amore ed al vostro santo servizio. Vi consacriamo la mente coi suoi pensieri, il cuore co' suoi affetti, il corpo co' suoi sentimenti e con tutte le sue forze, e promettiamo di voler sempre operare alla maggior gloria di Dio ed alla salute delle anime.

Voi intanto, o Vergine incomparabile, che siete sempre stata l'Ausiliatrice del popolo cristiano, deh! continuate a mostrarvi tale specialmente in questi giorni. Umiliate i nemici di nostra santa Religione e rendetene vani i malvagi intenti. Illuminate e fortificate i vescovi ed i sacerdoti e teneteli sempre uniti ed obbedienti al Papa, maestro infallibile; preservate dall'irreligione e dal vizio l'incauta gioventù; promuovete le sante vocazioni ed accrescete il numero dei sacri ministri, affinchè per mezzo loro il regno di G. C. si conservi tra noi e si estenda fino agli ultimi confini della terra.

Vi preghiamo ancora, o dolcissima ma-

dre, che teniate sempre rivolti i vostri sguardi pietosi sopra la incauta gioventù esposta a tanti pericoli, e sopra i poveri peccatori e moribondi: siate per tutti, o Maria, dolce speranza, madre di misericordia e porta del Cielo.

Ma anche per noi vi supplichiamo, o gran Madre di Dio. Insegnateci a ricopiare in noi le vostre virtù, in particolar modo l'angelica modestia, l'umiltà profonda e l'ardente carità; affinchè per quanto è possibile, col nostro contegno, con le nostre parole, col nostro esempio rappresentiamo al vivo in mezzo al mondo Gesù benedetto vostro Figliuolo, e facciamo conoscere ed amare voi, e con questo mezzo possiamo riuscire a salvare molte anime.

Fate altresì, o Maria Ausiliatrice, che noi siamo tutti raccolti sotto il vostro manto di madre, fate che nelle tentazioni noi vi invochiamo tosto con fiducia; fate insomma che il pensiero di voi sì buona, sì amabile, sì cara, il ricordo dell'amore che portate ai vostri devoti ci sia di tale conforto da renderci vittoriosi contro i nemici dell'anima nostra in vita ed in morte; affinchè possiamo andare a farvi corona nel bel Paradiso. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Breve, 10 Marzo 1900).

96.

## PREGHIERA

ALLA B. V. CONSOLATRICE DEGLI AFFLITTI.

Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio e Madre nostra pietosissima, umilmente ci presentiamo al vostro cospetto e con tutta fiducia Vi supplichiamo del vostro materno patrocinio.

Dalla Santa Chiesa siete stata proclamata la Consolatrice degli Afflitti ed a Voi continuamente ricorrono i tribolati nelle affezioni, gl'infermi nelle malattie, i moribondi nelle agonie, i poveri nelle strettezze, i bisognosi d'ogni maniera nelle pubbliche e private calamità e tutti da Voi ricevono consolazione e conforto.

Madre nostra dolcissima, rivolgete anche sopra di noi, miseri peccatori, le vostre tenere pupille e benigna accogliete le nostre umili e fiduciose preghiere. Soccorreteci in tutte le spirituali e temporali necessità, liberateci da tutti i mali e specialmente dal massimo qual'è il peccato e da ogni pericolo di cadervi; impetrateci dal vostro Figlio Gesù tutti i beni e specialmente il maggiore di tutti, qual'è la divina grazia. Consolate il nostro spirito angustiato ed afflitto in

mezzo a tanti pericoli, che ci minacciano, fra tante miserie e disgrazie, che ci travagliano da ogni parte. Ve ne preghiamo per quel giubilo immenso, che provò l'Anima vostra purissima nella gloriosa risurrezione del vostro Figlio Divino.

Impetrate tranquillità alla Santa Chiesa, aiuto e conforto al Capo visibile di essa, il romano Pontefice, pace ai principi cristiani, refrigerio nelle loro pene alle anime del Purgatorio, ai peccatori il perdono delle loro colpe, ai giusti la perseveranza nel bene. Raccogliete tutti, madre nostra tenerissima, sotto la vostra pietosa e potente protezione, affinchè possiamo virtuosamente vivere, piamente morire e conseguire l'eterna beatitudine in Cielo. Così sia.

1. **Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno
2. **Indulgenza plenaria**, una volta al mese (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 10 Aprile 1907).

---

## 97.

### PREGHIERA

A MARIA, MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA.

O Madre di misericordia, aiuto dei Cristiani, ministra fedelissima della divina Prov-

videnza, tesoriera di tutte le grazie, ricor-  
datevi non essersi mai inteso al mondo che  
abbiate lasciato senza consolazione coloro  
che a Voi devotamente ricorsero. Onde io,  
confidando nelle viscere della vostra pietà  
e nella liberalissima vostra provvidenza, mi  
prostro umilmente ai vostri piedi, affinchè  
vogliate ascoltare le mie orazioni.

Ottenetemi Voi la santa provvidenza, os-  
sia le grazie in tutti i miei spirituali bi-  
sogni, e quella provvidenza inoltre tempo-  
rale, necessaria per tirare innanzi la vita  
in questa valle di pianto.

Raccomando fervorosamente al vostro  
cuore amoroso e materno la S. Chiesa, il  
Sommo Pontefice, la conversione delle anime,  
la propagazione della fede cattolica, nonchè  
le Spose elette del Signore, che soffrono le  
atroci fiamme del Purgatorio, affinchè ven-  
gano tosto consolate coll'eterno refrigerio.  
Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno  
(Pio X. Rescritto *Manu Propria*, esibito alla S. C. delle In-  
dulgenze il 19 Dicembre 1906).

---

98.

PREGHIERA ALLA « MADRE DELLA FIDUCIA ».

O Immacolata Maria! il dolce titolo di  
Madre della Fiducia, col quale vi veneriamo,

come c'inonda il cuore del più soave conforto, così ci muove a sperare da voi ogni bene. Se vi è stato posto un tal nome, egli è segno che a voi non si ricorre invano. Accogliete dunque con materna pietà i nostri ossequi, con i quali caldamente vi preghiamo di esserci propizia in ogni necessità. Soprattutto però vi domandiamo di farci vivere sempre uniti a Voi e al vostro divin Figlio Gesù. \* Sotto la vostra scorta noi siamo sicuri di camminare sempre nella dritta via; e così avremo la sorte di udirci dire nel giorno estremo del viver nostro quelle consolanti parole: Vieni pure, o fedele mio servo, entra nel gaudio del tuo Signore. E così sia.

**Indulgenza di duecento giorni, una volta al giorno** (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 26 Gennaio 1901).

La stessa indulgenza lucrano le persone chiamate allo stato ecclesiastico, inserendo al punto indicato da asterisco le seguenti parole:

Egli benignamente ne ha scelto perchè prestiamo l'opera nostra nella sua mistica vigna. Deh! voi che vegliate onde ne siano larghi i frutti, prendetevi cura grande di noi miserabili, affinchè possiamo nel miglior modo riuscire all'impresa.

---

## 99.

## PREGHIERA ALLA « REGINA DEI PROFETI ».

A te, o Regina dei Profeti, o Visione dei Profeti, Madre di Dio e del suo popolo, noi ricorriamo nelle nostre necessità, fiduciosi che come tu stessa sei l'adempimento della profezia, così tu voglia compiere la tua propria, adducendo fra tutte le generazioni N. a chiamarti beata. Di' agli erranti pei quali ti supplichiamo, e specialmente a N.: " La tua luce è venuta „. Che da te si pronunzi una parola al tuo Figlio e la gloria del Signore sorgerà su di loro, e gli occhi de' ciechi si apriranno, sicchè essi mirando la stella, la seguiranno alla Casa del Pane, ove ritrovando con Te il tuo Figliuolo mangeranno del vero Pane e vivranno per sempre ottenendo gioia e allegrezza, mentre il dolore e la tristezza scompariranno. O tu che sei onnipotente con le preghiere, alla cui domanda il tuo Figlio operò il primo miracolo, richiedilo a dire: " Io, il Signore, farò questo subitamente al suo tempo „; ed accorda a coloro pei quali ti preghiamo, di attingere acqua con gioia alle fonti del Salvatore. Che sia a noi tutti concesso di unirci con te, o nostra madre, nel cantare

il tuo *Magnificat* a Lui, tuo Figlio, Signor Nostro Gesù Cristo, il quale col Padre e con lo Spirito Santo vive e regna Dio uno senza fine.

*Ave Maria. Magnificat.*

**Indulgenza di cento giorni**, una volta al giorno (Breve, 24 Gennaio 1901).

---

## 100.

### ORAZIONE IN ONORE DI MARIA RIPARATRICE.

Vergine immacolata, rifugio dei peccatori, voi che per riparare le ingiurie fatte a Dio ed il male arrecato all'uomo dal peccato, vi rassegnaste alla morte del vostro Divin Figlio, siateci propizia sempre, e nel Cielo ove regnate gloriosa proseguite in favor nostro la vostra opera di zelo e di amore. Noi vogliamo essere i figli vostri; addimostratevi ancor voi Madre nostra. Otteneteci da Gesù, il Riparatore divino, che applicando alle anime nostre il frutto della sua passione e morte ci liberi dai legami delle nostre iniquità. Sia egli luce nostra in seno alle tenebre, nostra forza nelle debolezze, nostro soccorso in mezzo ai pericoli; e dopo averci confortati con la sua grazia e col

suo amore nel tempo, ci conceda di amarlo, di vederlo e di possederlo nell'eternità. Così sia.

**Indulgenza di duecento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 24 Agosto 1904).

---

## 101.

## PREGHIERA A NOSTRA SIGNORA DI LOURDES.

O Santa Maria, Madre di Dio, che vi degnaste di apparire a Lourdes per rianimare la fede del mondo ed attirarlo al vostro divin Figliuolo Gesù Cristo Signor nostro; voi, che avete scelto per confidente delle vostre misericordie un'umile fanciulla, onde render più manifesta la vostra materna tenerezza ed ispirare maggior confidenza nei nostri cuori; voi che avete detto: “ *Io sono l'Immacolata Concezione* „, per farci conoscere il pregio infinito dell'innocenza, pegno dell'amicizia di Dio; voi, che per diciotto continue apparizioni non cessaste con i vostri gesti e le vostre parole di raccomandare la preghiera e la penitenza, che solo possono piegare il cielo ed allontanare i colpi della sua giustizia; voi, che con appello commovente fatto al mondo intero avete riunito

dinanzi alla grotta miracolosa la folla innumerevole de' vostri figliuoli; — eccoci, o Nostra Signora di Lourdes, prostrati ai vostri piedi con la ferma speranza di ottenere con la vostra validissima intercessione le benedizioni e le grazie divine.

Coloro che vi amano, o Madre di Gesù Cristo, o madre divina degli uomini, desiderano sopra ogni cosa di servire fedelmente Dio in questo mondo, per aver la felicità di amarlo eternamente in cielo. Ascoltate le suppliche che oggi v'indirizziamo, difendeteci dai nemici della nostra salute e dalle nostre proprie debolezze; insieme col perdono dei nostri peccati, otteneteci la perseveranza nel proposito di non più ricadervi.

Vi scongiuriamo altresì di prendere sotto la vostra protezione i nostri amici, i nostri benefattori e fra essi in una maniera tutta particolare coloro che hanno abbandonato la pratica dei loro doveri di cristiani. Che essi si convertano e tornino ad essere vostri servi fedeli!

Vi supplichiamo ancora di benedire la nostra patria. Essa ha molti falli dei quali deve implorare il perdono; ma in mezzo ai suoi traviamenti non ha mai cessato di proclamare, per mezzo dei migliori suoi figli, che voi siete e sarete sempre la sua madre e la sua sovrana.

Voi le avete mostrato sempre il vostro amore, e speriamo che non l'abbandonerete dopo averla colmata de' vostri favori e dei vostri beneficii.

Mentre effondiamo il nostro cuore e le nostre preghiere ai vostri piedi, o Nostra Signora di Lourdes, o Vergine immacolata, non possiamo dimenticare il nostro Santo Padre il Sommo Pontefice, e nella sua persona la Chiesa Cattolica tutta intiera, che il vostro divin Figliuolo gli ha affidata per condurla nelle vie dell'eterna salute. Anch'egli, come noi, ripone in voi tutta la sua fiducia. Proteggetelo, beneditelo! Siate il suo appoggio e la sua consolazione in mezzo alle sue prove, aiutandolo a diffondere il regno di Dio!

O Madre di misericordia, siate per noi tutti la cagione della nostra allegrezza col mostrarci e col donarci Gesù Cristo in questa vita e nell'eternità Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Breve 23 Giugno 1902).

---

102.

PREGHIERA ALLA B. V. DI GUADALUPE.

O Nostra Signora di Guadalupe, rosa mistica, intercedi per la Chiesa, proteggi il

Sommo Pontefice, difendi tutti quelli che t'invocano nei loro bisogni; e poichè sei la sempre Vergine Maria, Madre del vero Dio, ottieni a noi dal tuo Santissimo Figliuolo la conservazione della fede, una dolce speranza fra le amarezze della vita, una carità ardente ed il prezioso dono della perseveranza finale. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, (Pio X, Udienza del 18 Agosto 1908).

## VII.

### SANTI ANGELI.

---

103.

#### PREGHIERA AGLI SPIRITI ANGELICI.

O spiriti angelici, che custodite i nostri Tabernacoli, ove riposa il pegno adorabile del divino Amore, difendetelo dalle profanazioni degli uomini iniqui, che tentano derubarlo, e conservatelo al nostro amore.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 26 Luglio 1908).

---

## VIII.

### SANTI DIVERSI.

---

104.

ORAZIONI A S. GIOVANNI BATTISTA.

I. O glorioso S. Giovanni Battista, fra i nati di donna il profeta più grande (Luc. VII, 28), voi, benchè santificato sin dal seno materno, e di vita innocentissima, pur tuttavia voleste ritirarvi nel deserto, per ivi praticare l'austerità e la penitenza; deh! otteneteci dal Signore la grazia, che distaccati, almeno coll'affetto del cuore, da ogni bene terreno, pratichiamo la cristiana mortificazione, col raccoglimento interiore e con lo spirito di santa orazione.

*Pater, Ave, Gloria.*

II. O Apostolo zelantissimo, che senza operare in altri alcun prodigio, ma solamente coll'esempio della vostra vita penitente, e coll'efficacia della vostra parola, vi traeste

dietro le turbe, per disporle ad accogliere degnamente il Messia, e ad ascoltarne le celesti dottrine; deh! fate, che ancora a noi sia dato, coll'esempio di una santa vita, e coll'esercizio delle buone opere, di condurre molte anime a Dio; quelle soprattutto che sono avvolte dalle tenebre dell'errore e dell'ignoranza, e traviate dal vizio.

*Pater, Ave, Gloria.*

III. O Martire invitto, che, per l'amore di Dio e per la salute delle anime, con fermezza costante vi opponeste, a costo pur della vita, all'empio Erode, rimproverandogli apertamente la sua vita perversa e dissoluta; deh! impetrateci un cuore forte e generoso, affinchè, vincendo ogni umano rispetto, francamente professiamo la nostra santa fede, e seguiamo gl'insegnamenti di Gesù Cristo nostro divino maestro.

*Pater, Ave, Gloria.*

Ÿ. Ora pro nobis, Sancte Ioannes Baptista.

R). Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

*Oremus.* Deus qui praesentem diem honorabilem nobis in Beati Ioannis Nativitate (commemoratione) fecisti; da populi tui spiritualium gratiam gaudiorum, et omnium

fidelium mentes dirige in viam salutis aeternae. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

1. **Indulgenza di duecento giorni, una volta al giorno.**

2. Recitando dette preci per lo spazio di un triduo o di una novena, **Indulgenza di trecento giorni**, in ciascun giorno, e **Indulgenza plenaria**, in ognuno di tali tridui o novene, a coloro che avendole recitate ogni giorno, confessati e comunicati pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontifice (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 9 Gennaio 1904).

---

## 105.

### PREGHIERA A S. GIUSEPPE.

Gloriosissimo Patriarca S. Giuseppe, impetrate, vi supplichiamo, da Nostro Signor Gesù Cristo, copiosissime benedizioni sopra tutti i santificatori del giorno festivo; e fate che i profanatori, mentre sono in tempo, conoscano il gran male che commettono ed i castighi che si attirano nella vita presente e nella futura e prontamente si convertano.

O fedelissimo S. Giuseppe, voi che nel giorno del Signore cessavate da ogni lavoro della vostra officina, ed in compagnia di Gesù e di Maria con divozione vivissima

adempivate i doveri religiosi, benedite la pia Opera della santificazione delle feste, eretta sotto il vostro potente patrocinio; fatela dilatare in ogni casa, negozio, laboratorio, affinchè venga presto il giorno nel quale tutto il popolo cristiano, nei giorni festivi, si astenga da ogni lavoro proibito, attenda seriamente alla salvezza dell'anima sua e dia gloria a Dio che vive e regna in tutti i secoli dei secoli. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Pio X, Udienda del 30 Maggio 1905).

---

## 106.

## ORATIO AD S. IOSEPH.

O Ioseph, virgo Pater Iesu, purissime Sponse virginis Mariae, quotidie deprecare pro nobis ipsum Iesum Filium Dei, ut, armis suae gratiae muniti, legitime certantes in vita, ab eodem coronemur in morte.

**Indulgenza di cento giorni**, due volte al giorno (Pio X, Udienda 11 Ottobre 1906).

---

## 107.

## PREGHIERA A S. GIUSEPPE.

O glorioso S. Giuseppe, modello di tutti coloro che son destinati al lavoro, ottene-temi la grazia di lavorare con spirito di penitenza, in espiazione de' miei numerosi peccati; di lavorare con coscienza, mettendo il culto del dovere al di sopra delle mie inclinazioni; di lavorare con gratitudine ed allegrezza, considerando come un onore poter impiegare e sviluppare, col lavoro, i doni ricevuti da Dio; di lavorare con ordine, quiete, moderazione e pazienza, senza mai indietreggiare di fronte alla stanchezza ed alle difficoltà; e soprattutto di lavorare con purità d'intenzione e con distacco da me stesso, avendo continuamente dinanzi agli occhi la morte e il conto che dovrò rendere del tempo perduto, dei talenti non messi a profitto, del bene omesso e delle vane compiacenze nel buon successo, tanto dannose all'opera di Dio. Tutto per Gesù, tutto per Maria, tutto a vostra imitazione, o patriarca S. Giuseppe! Questa sarà la mia divisa in vita ed in morte. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno  
(Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 23 Novembre 1906).

## 108.

## LITANIE DI S. GIUSEPPE.

|                              |                 |
|------------------------------|-----------------|
| Kyrie, eleison.              |                 |
| Christe, eleison.            |                 |
| Kyrie, eleison.              |                 |
| Christe, audi nos.           |                 |
| Christe, exaudi nos.         |                 |
| Pater de coelis Deus,        | miserere nobis. |
| Fili, Redemptor mundi, Deus, | "               |
| Spiritus sancte Deus,        | "               |
| Sancta Trinitas unus Deus,   | "               |
| Sancta Maria,                | ora pro nobis.  |
| Sancte Ioseph,               | "               |
| Proles David inclyta,        | "               |
| Lumen Patriarcharum,         | "               |
| Dei Genitricis sponse,       | "               |
| Custos pudice Virginis,      | "               |
| Filii Dei nutritie,          | "               |
| Christi defensor seditore,   | "               |
| Almae Familiae praeses,      | "               |
| Ioseph iustissime,           | "               |
| Ioseph castissime,           | "               |
| Ioseph prudentissime,        | "               |
| Ioseph fortissime,           | "               |
| Ioseph obediensissime,       | "               |
| Ioseph fidelissime,          | "               |
| Speculum patientiae,         | "               |

|                                                          |                |
|----------------------------------------------------------|----------------|
| Amator paupertatis,                                      | ora pro nobis. |
| Exemplar opificum,                                       | "              |
| Domesticae vitae decus,                                  | "              |
| Custos virginum,                                         | "              |
| Familiarum columen,                                      | "              |
| Solatum miserorum,                                       | "              |
| Spes aegrotantium,                                       | "              |
| Patrone morientium,                                      | "              |
| Terror daemonum,                                         | "              |
| Protector sanctae Ecclesiae,                             | "              |
| Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, parce nobis Domine. |                |
| Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, exaudi nos Domine.  |                |
| Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.     |                |

Ÿ. Constituit eum dominum domus suae.

R). Et principem omnis possessionis suae.

*Oremus.* Deus qui ineffabili providentia beatum Ioseph sanctissimae Genitricis tuae sponsum eligere dignatus es; praesta, quaesumus; ut quem protectorem veneramur in terris, intercessorem habere mereamur in coelis: Qui vivis et regnas in saecula saeculorum. Amen.

Indulgenza di trecento giorni, una volta al giorno  
Decreto della S. C. dei Riti. 18 Marzo 1909.

## 109.

## GIACULATORIA A S. GIOACCHINO.

O Ioachim sancte, coniux Annae, pater  
almae Virginis, hic famulis confer salutis  
opem.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno  
(Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 28 maggio 1906).

---

## 110.

## PREGHIERA A S. PAOLO APOSTOLO.

O glorioso S. Paolo, che di persecutore  
del nome cristiano ne diveniste il più fer-  
vente Apostolo; che per far conoscere fino  
agli ultimi confini del mondo il Salvatore  
Gesù, avete sofferto con gioia la prigione,  
le flagellazioni, le lapidazioni, i naufragi ed  
ogni genere di persecuzioni, e che finiste  
con versare fin l'ultima goccia del vostro  
sangue, otteneteci la grazia di accettare  
come favori della divina misericordia le in-  
fermità, le sofferenze e le disgrazie di questa  
vita, affinchè non siamo trattenuti nel ser-

viglio di Dio dalle vicissitudini del nostro esiglio, ma ci mostriamo invece sempre più fedeli e fervorosi. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno  
(Rescritto della S. C. di *Propaganda Fide*, 13 Gennaio 1905).

---

## 111.

## PREGHIERA A S. PAOLO APOSTOLO.

O gloriosissimo Apostolo che con tanto zelo vi adoperaste per distruggere in Efeso quegli scritti che ben conoscevate avrebbero pervertito le menti dei fedeli: deh! vogliate anche al presente rivolgere su di noi benigno lo sguardo. Voi vedete come una stampa miscredente e senza freno si attenti a rapirci dal cuore il tesoro prezioso della fede e della illibatezza dei costumi. Illuminate, ve ne preghiamo, o S. Apostolo, le menti di tanti perversi scrittori, acciocchè desistano una volta di recar danno alle anime con le loro ree dottrine e perfide insinuazioni; movete i loro cuori a detestare il male che essi fanno all'eletto gregge di Gesù Cristo. A noi poi impetrate la grazia che, docili sempre alla voce del Supremo

Gerarca non ci diamo mai alla lettura di scritti perversi, ma cerchiamo invece di leggere, e per quanto ci sarà dato, di diffondere quelli che con il loro pascolo salutare aiutino tutti a promuovere la maggior gloria di Dio, l'esaltazione della sua Chiesa e la salute delle anime. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. del S. Offizio, 10 Dicembre 1908; Pio X, Udienza 23 gennaio 1909).

---

## 112.

## PREGHIERA A S. GIUDA TADDEO AP.

O glorioso San Giuda Taddeo, per quelle sublimi prerogative, che tanto vi nobilitarono in vita, la parentela col Signor nostro Gesù Cristo secondo la carne, e l'Apostolato; per quella gloria, che ora godete in cielo, come premio delle vostre fatiche e del vostro martirio; otteneteci dal dator di ogni bene tutte le grazie spirituali e temporali di cui abbisognamo, per potere far tesoro di quelle dottrine divinamente ispirate, che nella vostra lettera ci avete trasmesse; cioè, d'innalzare l'edifizio della perfezione sopra il fondamento della fede, pregando mediante la grazia dello Spirito

Santo; di mantenerci costanti nell'amore di Dio, aspettando la misericordia di Gesù Cristo per la vita eterna; di procurare con ogni mezzo opportuno di aiutare gli erranti; esaltando così la gloria, la maestà, l'impero, la potenza di Colui, che può custodirci senza peccato, e costituirci immacolati ed esultanti, alla venuta del Signor nostro Gesù Cristo, il nostro Dio Salvatore. Amen.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 17 Agosto 1908).

---

## 113.

IN ONORE DI S. STEFANO PROTOM.

*Antiphona.* Elegerunt Apostoli Stephanum levitam plenum fide et Spiritu Sancto quem lapidarunt Iudaei orantem et dicentem: " Domine Iesu, accipe spiritum meum, et ne statuas illis hoc peccatum „.

Ÿ. Meritis et precibus beati Stephani.

R). Propitius esto, Domine, populo tuo.

*Oratio.* Omnipotens, sempiternus Deus, qui primis Martyrum in beati levitae Stephani sanguine dedicasti tribue, quaesumus,

ut pro nobis intercessor existat, qui pro suis etiam persecutoribus exoravit Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui vivit et regnat in saecula saeculorum.

Rf. Amen.

1. Indulgenza di trecento giorni, una volta al giorno;
2. Indulgenza plenaria, nelle feste di S. Stefano, 3 Agosto e 26 Dicembre, o in un giorno dell'ottava, per la recita fatta in ciascun giorno delle rispettive novene (Rescritti della S. C. delle Indulgenze, 23 Gennaio 1904 ed 8 Giugno 1904).

---

## 114.

### PREGHIERA A S. BIAGIO V. E M.

O glorioso S. Biagio, che con una breve preghiera restituiste la perfetta sanità ad un bambino, che per una spina di pesce attraversata nella gola stava per mandare l'ultimo anelito, ottenete a noi tutti la grazia di sperimentare l'efficacia del vostro patrocinio in tutti i mali di gola, ma più di tutto, di mortificare colla fedele pratica dei precetti di S. Chiesa, questo senso tanto pericoloso. E voi che col vostro martirio lasciate alla Chiesa un illustre testimonianza della fede, impetrateci di conservare questo dono divino e di difendere senza

umano rispetto con parole e con opere le verità della stessa fede, tanto combattuta e denigrata ai giorni nostri. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. di *Propaganda Fide*, 16 Agosto 1902).

---

## 115.

## FESTA, NOVENA E MESE

## IN ONORE DI S. FRANCESCO D'ASSISI.

Tutti i fedeli che nella festa di S. Francesco di Assisi, confessati e comunicati, visitano una chiesa o pubblico oratorio, possono lucrare l'**Indulgenza plenaria**.

A coloro poi che assistono in qualche chiesa o pubblico oratorio ai pii esercizi che si praticano durante la novena o il mese in onore di detto Santo, è concessa l'**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Breve, 28 Febbr. 1904).

## 116.

## PREGHIERA A S. IGNAZIO.

L'Indulgenza accordata a questa preghiera (Vedi *Raccolta*, 1898, n. 257, pag. 451) si lucra anche tralasciando le parole: *e poi dal funesto morbo... le colpe dei popoli* (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 27 Novembre 1905).

---

## 117.

## ORAZIONE A S. PAOLO DELLA CROCE.

O glorioso S. Paolo della Croce, che meditando la passione di Gesù Cristo, saliste a sì alto grado di santità in terra e di felicità in cielo, e predicandola offriste di nuovo al mondo il rimedio più efficace per tutti i suoi mali, otteneteci la grazia di tenerla sempre scolpita nel nostro cuore, perchè possiamo raccogliere i medesimi frutti e nel tempo e nell'eternità. Amen.

*Pater, Ave e Gloria.*

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 26 Marzo 1904).

## 118.

## PREGHIERA

## A S. GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE.

O glorioso S. Giovanni Battista de la Salle, apostolo dell'infanzia e della gioventù, siate dall'alto dei Cieli nostra guida e nostro protettore. Intercedete per noi, assi-

steteci, affinchè, preservati da ogni macchia di errore e di corruzione, restiamo sempre fedeli a Gesù Cristo ed al Capo infallibile della sua Chiesa. Fate che, praticando le virtù di cui foste un modello così ammirabile, condividiamo la vostra gloria nella patria celeste. Così sia.

1. Indulgenza di trecento giorni, una volta al giorno :
2. Indulgenza plenaria, una volta al mese (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 28 Novembre 1906).

---

## 119.

### ORAZIONE A S. ANTONIO DI PADOVA.

Ammirabile S. Antonio, glorioso per celebrità di miracoli e per la degnazione di Gesù, venuto in sembiante di bambino a riparare tra le vostre braccia; ottenetemi dalla bontà di Lui la grazia che nell'intimo del mio cuore ardentemente desidero. Voi che foste verso i miseri peccatori così pietoso, non attendete ai demeriti di chi vi prega, ma alla gloria di Dio, che sarà una altra volta esaltata da voi, alla salute dell'anima mia, non disgiunta dalla domanda che ora sollecito con costante brama.

Della mia gratitudine vi sia pegno il tenue obolo che io vi offro in soccorso dei poveri, con i quali mi sia dato un giorno, per grazia di Gesù Redentore e per l'intercessione vostra, di possedere il regno dei cieli. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Lecne XIII, Udienza 6 Maggio 1899; Rescritto della Sacra Congregazione delle Indulgenze, 11 Maggio 1899).

---

## 120.

### NOVENA DELLA GRAZIA

#### IN ONORE DI S. FRANCESCO SAVERIO.

I fedeli che fanno il divoto esercizio detto della *Novena della Grazia* in onore di S. Francesco Saverio, possono *due volte all'anno* lucrare le seguenti Indulgenze:

1 **Indulgenza di trecento giorni**, in ciascun giorno della novena;

2 **Indulgenza plenaria**, se, dopo compiuta la novena si confessano, si comunicano e pregano secondo l'intenzione del Sommo Pontefice.

Si deve però recitare in ciascun giorno la preghiera seguente, o, non avendola, cinque *Pater*, *Ave* e *Gloria*.

*Preghiera.* — Amabilissimo ed amantissimo S. Francesco Saverio, con voi riverentemente adoro la divina Maestà; e poichè sommamente mi rallegro dei singolari doni di grazie che Essa vi conferì in questa vita,

e di gloria dopo la morte, le rendo affettuosissime grazie, e vi prego con tutto l'affetto del cuore di ottenermi con la vostra efficace intercessione la grazia principale di vivere e morire santamente. Vi supplico inoltre d'impetrarmi... (*qui si esprima la grazia spirituale o temporale che si desidera*). Ma se ciò che istantemente vi domando, non è conforme alla gloria di Dio ed al maggior bene dell'anima mia, impetratemi, vi supplico, ciò che all'uno e all'altro è più utile. Così sia.

*Pater, Ave e Gloria,*

(Decreto della S. C. delle Indulgenze, 23 Marzo 1904 .

---

121.

PREGHIERA A S. OMOBONO CONF.

O Nostro Protettore, o padre dei poveri, o esempio di mansuetudine, di preghiera e di pietà; per quella carità colla quale sopra tutte le cose avete amato Dio, e per quel generoso amore che vi indusse a soccorrere i poveri, intercedete per noi presso il nostro Salvatore, affinchè imitatori qui in terra delle vostre virtù, e specialmente

della vostra carità, possiamo meritare di giungere un giorno a lodare e benedire con voi, e con tutti i Santi il Signore della gloria nella patria celeste. Amen.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Breve, 8 Febbraio 1904).

---

## 122.

## PREGHIERA A S. LUCIA VERG. E MART.

O Santa, che dalla luce hai nome, a te, pieni di fiducia ci presentiamo, affinchè ci impetri una luce sacra, la quale ci renda cauti per non incamminarci nelle vie del peccato, e per non rimanere avvolti dalle tenebre dell'errore. Imploriamo altresì per tua intercessione la conservazione della luce degli occhi, con una grazia abbondante per usar questi sempre secondo il divino beneplacito, senza mai alcun detrimento dell'anima. Fa, o Lucia, che dopo averti venerata e ringraziata pel tuo efficace patrocinio su questa terra, arriviamo finalmente a goder teco in Paradiso della luce eterna del divino Agnello, il tuo dolce Sposo Gesù. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 29 Dicembre 1907).

## 123.

PREGHIERA A S. CATERINA VERG. E MART.

O gloriosa vergine e martire, S. Caterina, voi, che per la vostra scienza ammirabile, il vostro zelo per la fede e il vostro glorioso martirio avete guadagnato a Gesù Cristo un sì gran numero di anime, ed il cui patrocinio è stato spesso invocato dai dotti, scegliamo voi per patrona e protettrice dei nostri studi e del nostro insegnamento. Ottenete a noi, che siamo vostri devoti, un amore generoso per Gesù Cristo nostro Salvatore, uno zelo ardente per farlo conoscere ed amare, un attaccamento inviolabile alla fede cattolica ed agli insegnamenti della Santa Chiesa. Deh ! fate che per la vostra intercessione il Signore si degni accordare, a tutti coloro che istruiscono, la pienezza dei doni dello Spirito Santo, affinchè uniscano ad una scienza vera la sicurezza e l'abilità dei metodi, la purità della fede, l'integrità della vita ed un'umile diffidenza di loro medesimi. Domandate a Gesù Cristo vostro Sposo, che si muova a pietà della gioventù, che si degni preservarla dai maestri empì o indifferenti, dalle dottrine perverse o erronee, e le conceda la

rettitudine dello spirito, la docilità del cuore e la grazia di progredire negli studi secondo i disegni della somma Sapienza. In fine, o gloriosa Santa, ottenete dal Padre dei lumi una tale effusione di grazie sull'insegnamento della gioventù, che dopo aver studiato, amato e praticato la legge divina, tutti insieme, maestri e discepoli, perveniamo al sacro Monte, che è Gesù Cristo. Così sia.

**Indulgenza di cento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 29 Aprile 1907).

---

## 121.

PREGHIERA A S. CATERINA VERG. E MART.

O gloriosa Santa Caterina, vergine savia e prudente, che avete messo la scienza di Gesù Cristo al disopra di ogni altra scienza, otteneteci di stare inviolabilmente attaccati alla fede cattolica e di non cercare altro nei nostri studi e nel nostro insegnamento che di estendere in noi e negli altri il regno di Gesù Cristo Nostro Signore e della Santa Madre Chiesa. Così sia.

**Indulgenza di cento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 29 Aprile 1907).

## 125.

PREGHIERA A S. BRIGIDA, REGINA DI SVEZIA.

Con cuori confidenti a voi ci volgiamo, beata Brigida, per domandare in questi tempi di oscurità e di miscredenza la vostra intercessione in favore di quelli, che sono separati dalla Chiesa di Gesù Cristo. Per la chiara cognizione che voi aveste dei crudeli patimenti del nostro crocifisso Salvatore, prezzo della nostra redenzione, vi supplichiamo di ottenere la grazia della fede a coloro che sono fuori dell'unico ovile, così che le disperse pecorelle possano ritornare all'unico vero Pastore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

S. Brigida, intrepida nel servizio di Dio, pregate per noi. S. Brigida, paziente nelle sofferenze e nelle umiliazioni, pregate per noi. S. Brigida, mirabile nell'amore verso Gesù e Maria, pregate per noi.

*Pater, Ave e Gloria.*

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 5 Luglio 1905).

---

## 126.

## PREGHIERA

IN ONORE DI S. CATERINA VERGINE DI SVEZIA.

O Dio, che ornaste la beata Caterina in special modo delle virtù di umiltà, carità ed angelica purità, umilmente vi suppliamo per i meriti e l'esempio di lei, di renderci così fermi nella fede ed ardenti nella carità, da ottenere i premi eterni. Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

S. Caterina, giglio di purità, pregate per noi. S. Caterina, modello di umiltà, pregate per noi. S. Caterina, mirabile nell'amore verso Gesù, pregate per noi.

*Pater, Ave e Gloria.*

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 5 Luglio 1905).

## 127.

PREGHIERA IN ONORE DI S. MATILDE ABB.

Ringrazio la vostra bontà, o mio Dio, perchè innalzaste a sì alto grado di grazia Santa

Matilde e perchè la colmaste di doni e virtù così sublimi. Mi rallegro con voi e vi ringrazio, o tenero Gesù, di tutto il bene che in Lei operaste e che vi opererete eternamente. Vi ringrazio di quel sovrabbondante gaudio e di quella pace soavissima di cui voi in lei godeste. Vi ringrazio di quella cara influenza che in lei aveste abbassandovi verso l'anima sua e delle sante operazioni dello Spirito Santo che in essa compiste; ed infine vi ringrazio di quel pieno dominio che aveste su di lei, che vi han fatto trovare le vostre delizie nel suo cuore: vi domando devotamente di volermi rendere partecipe dei suoi meriti ed adornarmi con lo splendore delle sue virtù. Così sia.

**Indulgenza di cento giorni**, una volta al giorno (Breve, 15 Settembre 1898).

---

## 128.

## PREGHIERA IN ONORE DI S. RITA.

O Dio, che vi degnaste di comunicare a Santa Rita tanta grazia, che vi imitò nell'amore ai propri nemici, portando nel cuore e sulla fronte i segni della vostra carità e della vostra passione, vi preghiamo di ac-

cordarci, per sua intercessione e pe' suoi meriti, di amare i nostri nemici e di meditare continuamente, con la spina della compunzione, i dolori della vostra passione. Voi che vivete e regnate per tutti i secoli dei secoli. E così sia.

**Indulgenza di trecento giorni** (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 8 Marzo 1905).

---

## 129.

## PREGHIERA A S. RITA.

O gloriosa S. Rita, voi che foste prodigiosamente partecipe della dolorosa passione di nostro Signore Gesù Cristo, ottenetemi di soffrire con rassegnazione le pene di questa vita, e proteggetemi in tutte le mie necessità.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno, (Pio X, Udienza del 30 Luglio 1906).

## IX.

### IN SUFFRAGIO DEI FEDELI DEFUNTI

---

#### 130.

« REQUIEM AETERNAM ECC. ».

Requiem aeternam dona eis Domine; et  
lux perpetua luceat eis.

**Indulgenza di cinquanta giorni**, ogni volta, applicabile *solamente* alle anime del Purgatorio (Breve 22 Marzo 1902).

Requiem aeternam dona eis Domine; et  
lux perpetua luceat eis. Requiescant in pace.  
Amen.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta, applicabile *solamente* alle anime del Purgatorio (Rescritto della S. C. delle Indulgenze 13 Febbraio 1908).

---

#### 131.

GIACULATORIA.

Pie Iesu Domine, dona eis (*vel* ei) re-  
quiem sempiternam.

**Indulgenza di trecento giorni**, applicabile *solamente* ai defunti, ogni volta (Rescritto della S. C. del S. Offizio, 18 Marzo 1909).

## 132.

## GIACULATORIA.

Te ergo quaesumus, animabus igne purgatori detentis subveni, quas pretioso sanguine redemisti.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 13 Settembre 1908; Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 15 Settembre 1908).

---

## 133.

## ATTO DI OFFERTA.

Mio Dio, vi offriamo per le anime del Purgatorio tutti gli atti d'amore, coi quali il Sacro Cuore di Gesù vi ha glorificato in questa stessa ora, quando era sulla terra

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 12 Ottobre 1908).

---

X.

PIE PRATICHE  
PER SPECIALI BISOGNI.

---

134.

ORATIO PRO ECCLESIARUM CONCORDIA.

Te Deum, universi regem et creatorem, supremam aeternamque substantiam, vitae fontem, omni in homines amore, bonitate et misericordia plenum, Trinitatem, unum principium, hac ipsa hora laudibus celebrantes, peccatoribus indulgentiam, orbi pacem, Ecclesiisque concordiam deprecamur. O unus Dominatus, trine splendor, o unicus Principatus, trino sole irradians, laudatores tuos, Deus, pro tua bonitate suscipe, ab offensionibus eos tentationibusque atque angustiiis libera, ociusque pacem amanter Ecclesiis et unitatem concede. O Christe, mi Salvator, qui, in utero virginali commoratus, mundo tuo apparuisti, Deus et Homo, nullam

prorsus immutationem passus nec commixtionem, quique semper cum servis tuis te fore solemniter promisisti, Eius quae te genuit, precibus, pacem toto gregi tuo benigne concede.

1. **Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno;
2. **Indulgenza plenaria**, una volta al mese (Decreto della S. C. delle Indulgenze, 12 Giugno 1907).

---

## 135.

### ORA MENSILE DI PREGHIERE PER LA CONVERSIONE DEI PECCATORI.

Tutti coloro che compiranno il pio esercizio mensile di un' ora di orazione alla Beata Vergine per la conversione dei peccatori, o privatamente con pie pratiche a propria scelta, o in comune in qualche chiesa o pubblico oratorio secondo un metodo approvato dall'Ordinario del luogo, possono lucrare:

1. **Indulgenza di sette anni e sette quarantene**, nel giorno in cui faranno il pio esercizio;
  2. **Indulgenza plenaria**, in un giorno a scelta nel mese in cui avranno compiuta la detta pratica (Decreto della S. C. delle Indulgenze, 12 Aprile 1905).
-

## 136.

## PREGHIERA

PER LA CONVERSIONE DEGLI EBREI E DEI TURCHI.

O amantissimo e amabilissimo Cuore di Gesù, prostrati innanzi a voi ardentemente vi supplichiamo di spandere nella Chiesa e nel mondo quei fiumi di acqua viva, che da voi scaturiscono come da fonte inesaurita per salire alla vita eterna. O Gesù, Figlio di David e Figlio di Dio vivo, abbiate compassione di noi figli del vostro Cuore trafitto! Deh! non ci togliete, come pure meriteremmo per le nostre colpe e ingratitudini, il dono della vostra santissima Fede, non vi nascondete ai nostri occhi voi che siete la vera luce e l'unica nostra speranza; ma rimanete con noi, o Signore, mentre più si addensano le tenebre degli errori, e riempiteci di quel fuoco di carità che siete venuto a portare sulla terra e volete che si accenda nel cuore di tutti gli uomini.

O Gesù, sacrificato per noi sull'altare della Croce, tirateci a voi, e con noi tirate pure gli Ebrei e i Turchi, per i quali ancora versaste già il vostro sangue fino all'ultima stilla.

Deh! questo sangue, invocato un dì in maledizione dagli uni, scenda in benedizioni sopra il loro capo, e li salvi! Questo sangue, disprezzato e profanato dagli altri, mandi pur per essi un grido di misericordia e li purifichi! Sovvenite, o Signore, ve ne scongiuriamo, sovvenite ai poveri figli d'Isacco e d'Ismaele, per i quali ancora voleste sostenere la vostra dolorosissima passione e morte. Vi parlino in loro favore quelle piaghe santissime che nelle mani, nei piedi e nel costato tenete ancora vive ed aperte come prezzo del comune riscatto. Alle loro voci potenti si uniscano quelle che escono dal Cuore della vostra dolcissima Madre. Questo Cuore trafitto dalla spada del dolore, immerso in un mare di pene, martirizzato col vostro appiè della Croce, noi vi offeriamo, o Gesù, per la salvezza di tanti infelici.

O dolce Cuore di Maria, dite a Gesù quel che non sappiamo nè possiamo dir noi, ed esso vi esaudirà... Che se per vincere la resistenza di quelli per cui vi preghiamo è necessario un miracolo, questo, o Vergine Immacolata, noi vi chiediamo per quell'amore immenso che voi portate a Gesù. Oh! sì, degnatevi di apparire agli Ebrei ed ai Turchi come già appariste a Ratisbonne, e

ad un cenno della vostra destra essi subito, come lui, saran convertiti.

Oh! venga, venga presto un tal giorno, in cui la Triade sacrosanta regni per voi in tutti i cuori, e tutti conoscano, amino ed adorino in ispirito e verità il frutto benedetto del vostro seno, Gesù, che col Padre e con lo Spirito Santo, vive e regna nei secoli de' secoli. Così sia.

**Indulgenza di cento giorni**, una volta al giorno (Breve 18 Dicembre 1899).

---

## 137.

### ORATIO PRO CONVERSIONE GALLENSIUM.

Omnipotens Deus, qui ex infinita bonitate Tua Filium Tuum Unigenitum in hunc mundum misisti ut portas coeli iterum aperiret, et nos doceret Te cognoscere, Te amare et Tibi servire, miserere populo Tuo terram Gallensem habitanti. Dona eis pretiosum Fidei donum, et adduc eos in unicam veram Ecclesiam a Divino Filio Tuo fundatam; ut eiusdem Ecclesiae auctoritatem agnoscentes, eiusque voci obediens, Tibi serviant, Te ament et Te colant sicut praecipis in hoc

saeculo, et in futuro beatitudinem aeternam consequantur. Per eundem Iesum Christum Dominum Nostrum. Amen.

Domina nostra, Auxilium Christianorum, ora pro Wallia. Sancte David, ora pro Wallia. Sancta Winifrida, ora pro Wallia.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Pio X. Rescritto *Manu Propria*, 13 Marzo 1905).

---

## 138.

### PREGHIERE PER LA CONVERSIONE DELL'OLANDA.

Coloro che faranno speciali preghiere per la conversione dell'Olanda, possono lucrare :

1. **Indulgenza di duecento giorni**, ogni volta ;
2. **Indulgenza plenaria**, una volta al mese, purchè confessati e comunicati preghino secondo l'intenzione del Sommo Pontefice (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 14 marzo 1906).

---

## 139.

### ORATIO PRO CONVERSIONE IMPERII IAPONENSIS.

O Maria, fulgida Stella Matutina, quae iam primum terris apparens, proximum Solis Iustitiae et Veritatis ortum significasti, im-

perii Iaponensis civibus suaviter illucescere dignare, ut mox discussis mentium tenebris Lucis aeternae candorem, Filium tuum Dominum nostrum Iesum Christum fideliter agnoscant. Amen.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. del S. Offizio, 8 Luglio 1909).

---

140.

PREGHIERE PER LA CONVERSIONE DELLA CINA  
E DELLA MONGOLIA.

A coloro che recitano l'orazione: *Domine Iesu Christe* ecc. come trovasi nella *Raccolta 1898* a pag. 592, sostituendo alle parole: *etiam miserrimis Africae animabus, quae..* le altre: *etiam miserrimis imperii Sinensis nec non Mongoliae incolis qui...*, sono accordate le medesime indulgenze che sono riportate nella stessa *Raccolta* a pag. 593. E' concesso altresì l'indulto ivi accennato (Rescritto della S. C. del S. Offizio, 27 Maggio 1909).

---

141.

PREGHIERA PER LA CONVERSIONE DEI MASSONI.

Vedi *Raccolta 1898*, n. 366, pag. 675.

---

## 142.

## RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE DEL BATTESIMO.

I. Tutti i fedeli che assisteranno alla pia cerimonia, la quale si farà nel giorno della festa della Santissima Trinità nelle chiese parrocchiali od in altre, secondo le norme stabilite dagli Ordinari, per rinnovare le promesse fatte nel ricevere il santo battesimo, possono lucrare la **Indulgenza plenaria**, se in detto giorno, confessati e comunicati, pregano secondo l'intenzione del Sommo Pontefice (Decreto della S. C. delle Indulgenze, 1 Giugno 1906).

II. Tutti coloro che assisteranno alla pubblica cerimonia, che in fine delle Missioni o degli esercizi spirituali, si fa in qualche chiesa e rinnoveranno le promesse battesimali con questa formola: *Rinunzio a Satana ed a tutte le sue pompe ed a tutte le sue opere, e prometto di seguire fedelmente Gesù Cristo*, o con altre parole secondo l'uso dei diversi luoghi, possono guadagnare la **Indulgenza plenaria**, alle condizioni suaccennate (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 27 Febbraio 1907).

## 143.

## ATTO DI CONSACRAZIONE.

O eterna ed incarnata Sapienza! o amabilissimo ed adorabilissimo Gesù, vero Dio e vero uomo, unigenito dell'Eterno Padre e di Maria sempre Vergine! io vi adoro profondamente nel seno e fra gli splendori del Padre vostro, durante l'eternità, e nel seno virgineo di Maria, vostra degnissima Madre, durante il tempo della vostra in-

carnazione. Vi ringrazio che vi siete voluto annientare, prendendo forma di schiavo, per trarmi dalla crudele schiavitù del demonio: vi lodo e glorifico d'aver voluto vivere sottomesso a Maria, vostra santa Madre, in ogni cosa, affine di rendermi, per suo mezzo, vostro schiavo fedele. Ma ohimè! ingrato ed infedele che io sono, non ho mantenute le promesse che vi ho sì solennemente fatte nel mio Battesimo, nè ho punto adempito i miei obblighi. Io non merito d'esser chiamato figliuolo vostro, nè vostro schiavo; e, siccome non vi ha nulla in me che non meriti le vostre ripulse e il vostro sdegno, non oso più accostarmi da me stesso allà vostra santissima ed augustissima Maestà. Gli è perciò ch'io ricorro all'intercessione della vostra SS. Madre, che mi avete data per Mediatrice presso di voi; ed è per questo mezzo ch'io spero ottenere da voi la contrizione e il perdono dei miei peccati insieme con l'acquisto e la conservazione della Sapienza.

Ti saluto, dunque, Maria Immacolata, vivo tabernacolo della Divinità, in cui nasce l'eterna Sapienza vuole essere adorata dagli angeli e dagli uomini; ti saluto, Regina del Cielo e della terra, al cui impero sottostà tutto ciò che vi è sotto di Dio: ti saluto, sicuro rifugio dei peccatori,

la cui misericordia a nessuno vien meno ; esaudisci, te ne prego, i desiderii che ho della divina Sapienza e ricevi, a tal fine, i voti e le offerte che la mia pochezza ti presenta. Io, N. N., peccatore infedele, rinnovo oggi e ratifico nelle tue mani i voti del mio Battesimo. Rinuncio per sempre a Satana, alle sue pompe e alle sue opere, e mi do intieramente a Gesù Cristo, Sapienza incarnata, per portare dietro a lui la mia croce, tutti i giorni di mia vita. E affinchè io gli sia più fedele che pel passato, ti scelgo, oggi, o Maria, alla presenza di tutta la Corte celeste, per mia Madre e Padrona. A te, come uno schiavo, abbandono e consacro il mio corpo e l'anima mia, i miei beni interni ed esterni e il valore stesso delle mie buone opere passate, presenti e future, lasciandoti un intiero e pieno diritto di disporre di me e di tutto ciò che m'appartiene, senza veruna eccezione, secondo il tuo beneplacito, alla maggior gloria di Dio, nel tempo e nella eternità. Accogli, Vergine benigna, questa piccola offerta della mia schiavitù, a onore e in unione della sommissione che l'eterna Sapienza si compiacque d'avere alla tua maternità; in ossequio al potere che avete entrambi sopra questo vermiciattolo e miserabile peccatore; in ringraziamento dei privilegi di cui la

SS. Trinità ti volle favorire. Protesto che d'ora innanzi, io voglio, qual tuo vero schiavo, cercare l'onor tuo e obbedirti in tutto. O Madre ammirabile, presentami al tuo caro Figliuolo, siccome suo eterno schiavo, affinché, avendomi egli riscattato per mezzo tuo, pure per mezzo tuo mi riceva. O Madre di misericordia, fammi grazia di ottenere la vera Sapienza di Dio e mettermi a tal fine nel numero di coloro che tu ami, istruisci, dirigi, nutrisci e proteggi come tuoi figli e schiavi tuoi. O Vergine fedele, rendimi in ogni cosa un sì perfetto discepolo, imitatore e schiavo dell'incarnata Sapienza, Gesù Cristo, tuo Figliuolo, ch'io giunga per la tua intercessione e a tuo esempio, alla pienezza dell'età sua qui in terra e della sua gloria lassù nel Cielo. Così sia.

Ai fedeli che hanno l'abitudine di rinnovare ogni anno la consacrazione di loro stessi secondo questa formola,

**Indulgenza plenaria**, nella festa dell'Immacolata Concezione e il 28 Aprile, se confessati e comunicati visitano la rispettiva chiesa parrocchiale, dai primi vesperi al tramonto del sole di detti giorni, ed ivi pregano secondo l'intenzione del Sommo Pontefice (Breve, 25 Febbraio 1896; Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 24 Dicembre 1907).

---

## 144.

### LETTURA DEL S. VANGELO.

Vedi *Raccolta* 1898, n. 367, pag. 676.

## 145.

## SETTIMANA DI RINGRAZIAMENTO.

1. **Indulgenza di trecento giorni**, una volta in ciascun giorno della *Settimana di Ringraziamento*, se si recita una formola approvata appositamente dall'Ordinario ;

2. **Indulgenza plenaria** in uno di detti giorni (Rescritto della S. C. del S. Ufficio, 6 Maggio 1909).

## 146.

## ORATIO POST RECITATIONEM DIVINI OFFICII.

O clementissime Iesu, gratias ago tibi ex toto corde meo. Propitius esto mihi vilissimo peccatori. Ego hanc actionem offero divino Cordi tuo emendandam atque perficiendam, ad laudem et gloriam sanctissimi nominis tui et beatissimæ Matris tuæ, ad salutem animæ meæ totiusque Ecclesiæ tuæ. Amen.

Tutti coloro che aggiungeranno al *Sacrosanctæ* dopo la recita dell'ufficio divino o della B. V. la detta preghiera, lucrano:

1. **Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno;

2. **Indulgenza plenaria**, una volta al mese (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 30 Novembre 1905).

## 147.

## ORATIO POST DIVINUM OFFICIUM.

Benedictum sit Cor amantissimum, et dulcissimum nomen domini nostri Iesu Christi et gloriosissimae Mariae Matris eius, in aeternum et ultra.

A questa preghiera, aggiunta al *Sacrosanctae* dopo la recita dell'ufficio divino o della B. V. è concessa:

1. **Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno;
2. **Indulgenza plenaria**, una volta al mese (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 30 Novembre 1905).

## 148.

## PREGHIERA PER LA SANTIFICAZIONE DEL CLERO.

O Gesù, Pastore eterno delle anime, deh ascolta la preghiera nostra per i nostri Sacerdoti! Esaudisci in essa l'infinito tuo desiderio medesimo! Non sono i Sacerdoti il palpito tuo più tenero e delicato, l'alto amore, in cui si assommano tutti i tuoi amori per le anime?

Confessiamo, sì, d'esserci resi indegni d'avere santi sacerdoti. Ma la misericordia

tua è infinitamente più grande della stoltezza e della malizia nostra!

O Gesù, fa che ascendano al tuo Sacerdozio quelli solo che da te son chiamati; illumina i Pastori nella scelta, i direttori di spirito nel consiglio, gli educatori nella cultura delle vocazioni. Donaci Sacerdoti, che siano angeli per purezza, tutti perfetti nell'umiltà, serafini di santo amore, ed eroi di sacrificio, apostoli della tua gloria e salvatori e santificatori delle anime!

Pietà ti prenda di tanti ignoranti, cui debbono essere luce, di tanti figli del lavoro, che invocano chi, preservandoli dagli inganni, li redima nel tuo Nome, di tanti fanciulli e di tanti giovani, che invocano chi li salvi ed a te li conduca, di tanti che soffrono ed hanno bisogno di un cuore che nel tuo li consoli! Mira quante anime giungerebbero a perfezione pel ministero di santi sacerdoti!

Deh adunque, o Gesù, ti prenda ancora una volta compassione delle turbe che han fame e sete! Deh fa che il tuo sacerdozio tutta conduca a te questa languente umanità, sì che ancora una volta sia per esso rinnovata a terra, esaltata la tua Chiesa, stabilito nella pace il regno del tuo Cuore.

Vergine Immacolata, Madre dell'eterno Sacerdote, e tu stessa sacerdote ed altare,

che avesti per primo figliuol di adozione Giovanni, il sacerdote da Gesù prediletto, che ti assidesti nel cenacolo maestra e regina degli Apostoli, degnati di mettere sulle tue santissime labbra l'umile preghiera nostra, fanne tu proprio risonar gli accenti al Cuore del tuo Figliuolo divino, e con l'onnipotenza tua supplichevole, ottieni alla Chiesa del tuo Gesù una perenne rinnovata Pentecoste. Così sia.

1. Indulgenza di sette anni e sette quarantene, ogni volta.

2. Indulgenza plenaria, una volta al mese (Pio X, Udenza del 27 Ottobre 1907; Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 9 Novembre 1907).

---

## 149.

### ORATIONES.

#### I. *Ad postulandos clericos.*

*Antiphona.* — Quid statis tota die otiosi?  
Ite et vos in Vineam meam.

Ÿ. Rogate Dominum messis.

R). Ut mittat operarios in messem suam.

*Oremus.* — Deus qui non vis mortem peccatoris, sed magis ut convertatur et vivat, da, quaesumus, per intercessionem B. Mariae

semper Virginis et omnium Sanctorum, operarios Ecclesiae tuae, qui sint cooperatores Christi, et se impendant et superimpendant pro animabus. Per eundem.

## II. *Pro conservatione clericorum in militia.*

*Antiphona.* — Nemo mittens manum suam ad aratrum et respiciens retro aptus est regno Dei.

Ÿ. — Nemo militans Deo implicat se negotiis saecularibus.

R). Ut ei placeat cui se probavit.

*Oremus.* — Deus infirmitatis humanae singulare praesidium, exaudi, quaesumus, preces quas pro fratribus in discrimine positis humiliter fundimus, ut famulos tuos ab omni eruas peccatorum nequitia et in tuae protectionis securitate constituas. Per Dominum.

**Indulgenza di trecento giorni**, per ciascuna orazione a chi le recita ambedue (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 29 Marzo 1908).

---

## 150.

## OFFERTA PER GLI AGONIZZANTI.

Mio Dio, vi offro tutte le Messe che si celebrano oggi nel mondo intero, per i peccatori che sono in agonia e che debbono morire in questo stesso giorno. Il sangue prezioso di Gesù Redentore ottenga loro misericordia!

**Indulgenza di trecento giorni** (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 26 Ottobre 1907; Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 18 Dicembre 1907).

## 151.

## PREGHIERA PER GLI AGONIZZANTI.

Tutti i Sacerdoti che celebrano la Santa Messa e tutti i fedeli che la ascoltano, se raccomandano piamente a Dio i peccatori di tutto il mondo che allora si trovano in agonia e morranno in quel medesimo giorno lucrano la **Indulgenza di cento giorni** (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 26 Ottobre 1907; Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 18 Dicembre 1907).

## 152.

## PROPONIMENTO DI TEMPERANZA NEL BERE.

O Dio, mio Padre, per mostrarvi il mio amore per voi, per riparare il vostro onore oltraggiato e per ottenere la salute delle anime, io propongo fermamente di non bere oggi nè vino, nè birra, nè altra bevanda inebbriante. Vi offro questa mortificazione in unione col sacrificio del vostro Figliuolo Gesù, che ogni giorno, per la vostra gloria, s'immola nell'altare. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Breve, 29 Marzo 1904).

---

## 153.

## ATTO DI ACCETTAZIONE DELLA MORTE.

O Signore, Dio mio, fin d'ora accetto dalle vostre mani, con rassegnazione e volenterosamente, quel genere di morte che a Voi piacerà mandarmi, con tutti gli affanni, le pene e i dolori che l'accompagneranno.

**Indulgenza plenaria**, in punto di morte, a chi in un giorno a piacere durante la vita, confessato e comunicato, avrà emesso, con vero spirito di carità l'atto surriferito (Decreto della S.C. delle Indulgenze, 9 Marzo 1901).

## 154.

## PREGHIERA PER LA BUONA MORTE.

*Beati mortui qui in Domino moriuntur.*  
 O Dio mio, è certo che debbo morire, ma non so quando, nè come, nè dove morirò: so unicamente questo, che sarò perduto in eterno, se spirerò in peccato mortale. O Beatissima Vergine Maria, santa Madre di Dio, pregate per me peccatore adesso e nell'ora della mia morte. Così sia.

**Indulgenza di trecento giorni**, ogni volta (Pio X Udienda del 24 Dicembre 1905).

## 155.

## PREGHIERA PER LA BUONÀ MORTE.

O Gesù, adorando io l'estremo vostro sospiro, vi prego di ricevere l'ultimo mio. Nell'incertezza se avrò libero lo spirito allorquando uscirò di questo mondo, io vi offro fin d'ora la mia agonia e tutti i dolori del mio trapasso. Essendo voi mio Padre

e mio Salvatore, rimetto nelle vostre mani l'anima mia. Bramo che l'ultimo mio momento sia unito a quello della vostra morte, e che l'estremo battito del mio cuore sia un atto di puro amore per voi. Così sia.

**Indulgenza di cento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 16 Luglio 1902).

---

156.

PRIMA COMUNIONE.

1. **Indulgenza plenaria**, ai fanciulli che nel giorno della loro prima comunione, essendosi confessati, pregano secondo le intenzioni del Sommo Pontefice;

2. **Indulgenza plenaria**, ai loro parenti, che, confessati e comunicati assistono alla prima comunione e pregano come sopra;

3. **Indulgenza di sette anni e sette quarantene**, a tutti i fedeli che assistono ad una prima comunione (Decreto della S. C. delle Indulgenze, 12 Luglio 1905).

---

157.

PREGHIERA PEI FANCIULLI DI PRIMA COMUNIONE.

O Gesù, che ci avete amato fino all'ineffabile eccesso dell'Eucaristia, infiammateci d'un zelo ardente per procurare la vostra

gloria, preparando degnamente i fanciulli che debbono accostarsi per la prima volta alla vostra sacra Mensa. Preservate, o Cuore eucaristico di Gesù, queste tenere anime dagli assalti del male, rafforzate la loro fede, accrescete la loro carità, e adornateli di tutte le virtù che li renderanno degni di ricevervi. Così sia.

S. Giovanni Battista, precursore del Messia, preparate la via a Gesù nel cuore dei fanciulli.

S. Tarsicio, proteggete i fanciulli di prima Comunione.

**Indulgenza di trecento giorni** (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 21 Ottobre 1908).

---

## 158.

### PREGHIERA PEI FANCIULLI.

Signore Gesù Cristo, Voi che siete Via, Verità e Vita, Voi che avete tanto amato le anime e che non contento di essere stato nostro esempio, avete ancora fatto tante magnifiche promesse a chi avesse insegnato la verità, riempite del vostro spirito di

scienza, sapienza e timore tutti coloro che insegnano; colmate della vostra grazia coloro che apprendono, affinchè istruiti in un modo salutare ed utile, la loro intelligenza concepisca ciò che è vero, il loro cuore ritenga ciò che è buono, la loro vita sia piena di opere meritevoli e tutti glorifichino il vostro santo Nome.

O Gesù maestro, che, commosso di pietà per i fanciulli simili a pecore senza pastore, avete detto ai vostri discepoli: “ Pregate il Padrone della messe affinchè egli mandi operai „ degnatevi, ve ne supplichiamo, moltiplicare i buoni insegnanti della gioventù, santificatevi nella verità, aumentate in essi la fede, la speranza e la carità.

O buon Gesù, Voi che avete detto: “ Lasciate che i piccoli vengano a me „ non permettete che uno solo di questi fanciulli, che voi avete redenti col vostro prezioso sangue, perisca; allontanate da loro ogni scandalo d'empietà, di vizio o d'errore: noi ve lo domandiamo in nome della vostra santa Passione, dei dolori della vostra SS. Madre e per l'intercessione dei Santi Angeli e di tutti i Santi. Così sia.

**Indulgenza di cento giorni**, una volta al giorno (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 29 Aprile 1907).

---

## 159.

## PREGHIERA PEI FANCIULLI SORDO-MUTI.

O misericordiosissimo Gesù, che mostrasti tanta tenerezza per i pargoletti ch'ebbero la grazia di essere accarezzati dalle tue mani divine e lasciasti detto che chiunque avesse raccolto anche uno solo di tali innocenti avrebbe raccolto Te stesso, deh! stendi la tua mano provvidenziale su quei piccolini che, per essere privi di udito e di parola, sono esposti a tanti e tanti pericoli dell'anima e del corpo. Diffondi lo spirito della tua ardente carità nei cuori cristiani perchè vengano in loro soccorso e fa discendere copiose grazie su coloro che cooperano a provvedere, anche per questa porzione dei tuoi diletti, un rifugio, ove possa essere al sicuro la loro innocenza e dove possano trovare pane ed affetto. Così sia.

**Indulgenza di cento giorni**, ogni volta (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 5 Dicembre 1906).

## 160.

## PREGHIERA PER LA SCELTA DELLO STATO.

O Mio Dio, Tu che sei il Dio della sapienza e del consiglio, Tu che leggi nel mio cuore la retta volontà di piacere a Te solo, ed anche regolarmi, riguardo alla mia scelta dello stato, conforme in tutto ai tuoi santissimi desiderii; concedimi per l'intercessione della SS. Vergine, Madre mia, e dei miei santi protettori, specialmente di S. Giuseppe e di S. Luigi Gonzaga, la grazia di conoscere quale stato io devo prendere e di abbracciarlo, conosciuto; affinchè io possa cercare ed accrescere in esso la tua gloria, operare la mia salute e meritarmi quel premio celeste che Tu hai promesso agli esecutori del tuo divino volere. Amen.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno (Pio X, Rescritto *Manu Propria*, 2 Maggio 1905).

## 161.

## BACIO DELL'ANELLO EPISCOPALE.

**Indulgenza di cinquanta giorni**, a coloro che baciano con divozione l'anello dei Cardinali, Arcivescovi e Vescovi (Rescritto della S. C. del S. Offizio, 18 Marzo 1909).

## Appendice I.

### CONCESSIONI PER QUALCHE CETO PARTICOLARE DI PERSONE.

162.

PREGHIERA PER GLI ASPIRANTI AL SACERDOZIO.

Io sono, o mio Dio, indegno, indeguissimo di servire nel ministero sacerdotale, per cui si offerisce il corpo, il sangue di Gesù Cristo vostro figliuolo ne' vostri altari. Non ho verun merito per questo onore, essendo io un misero peccatore, un mero nulla, anzi meno del nulla a cagione della mia malizia, non atto ad altro che a far peccati. Ma poichè sento dentro di me un movimento che mi sollecita allo stato ecclesiastico, e non so da me stesso discernere se ciò sia una mia presunzione od una vostra ispirazione; davanti a voi mi umilio e vi prego di farmi conoscere se sia secondo il vostro beneplacito, perchè nulla io voglio fare contro la vostra volontà. Deh! voi che siete la luce del mondo, illuminatemi,

e se questo pensiero è una vostra vocazione, datemi grazia per una pronta ubbidienza ed anche per una degna corrispondenza. Se poi, o Signore, voi non mi chiamate al ministero sacerdotale, o vedete che in questo io non debba essere un buon sacerdote, ma invece di mala edificazione e di scandalo alla Chiesa, non permettete che io entri giammai in uno stato che sarebbe la mia dannazione.

Vergine santissima, Madre di Dio e madre del buon consiglio, avvalorate voi questa mia povera preghiera; e sia anche per i vostri meriti e per la vostra intercessione, che io ottenga dal Signore di regolarmi in tutto non secondo la mia, ma secondo la sua santa volontà.

*Pater, Ave e Gloria.*

**Indulgenza di duecento giorni**, una volta al giorno.  
(Rescritto dell'Assessore di S. Uffizio, 8 Febbraio 1901).

---

## 163.

### PREGHIERA ALLA B. V. IMMACOLATA.

O Maria, per i gloriosi trionfi del tuo immacolato concepimento, aiuta, esaudisci

e consola questa pia Comunità e tutte le nostre famiglie.

**Indulgenza di trecento giorni**, una volta al giorno, da lucrarsi da coloro che vivono nelle comunità religiose (Pio X, Udienza del 27 Gennaio 1904).

---

164.

GIACULATORIA.

Cor Iesu, caritatis victima, fac me tibi  
hostiam viventem, sanctam, Deo placentem.

**Indulgenza di cinquanta giorni**, ogni volta, per le persone religiose d'ambo i sessi, che nel recitare questa giaculatoria intendono di rinnovare i loro voti religiosi (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 27 Febbraio 1907).

---

165

ORATIO S. ANSELMI EP. ET ECCL. DOCT.

Da mihi, Domine, et mitissimam et sapientem eloquentiam, qua nesciam inflari, et de tuis bonis super fratres extolli. Pone, quaeso, in ore meo verbum consolationis

et aedificationis et exhortationis per Spiritum Sanctum tuum, ut et bonos valeam ad meliora exhortari, et eos qui adverse gradiuntur, ad tuae rectitudinis lineam revocare verbo et exemplo. Sint verba, quae dederis servo tuo, tamquam acutissima iacula, et ardentes sagittae, quae penetrent, et incendiant mentes audientium ad timorem et amorem tuum. Amen.

**Indulgenza di trecento giorni**, ai sacri oratori che recitano questa preghiera prima di fare qualche predica (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 12 Luglio 1907).

## 166.

## ORATIO.

Indue me, Domine, novum hominem, qui secundum Deum creatus est in iustitia et sanctitate veritatis. Amen.

**Indulgenza di trecento giorni**, a tutti i membri del clero ed agli alunni di collegi, seminari e conventi ecclesiastici, ogni volta che indossando la cotta, faranno il segno della S. Croce e reciteranno la detta orazione (Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 1 Dicembre 1907)

---

167.

## GIACULATORIA.

Bonitatem et disciplinam et scientiam doce me, Domine; quia mandatis tuis credidi.

**Indulgenza di trecento giorni**, per tutte le persone dell'uno e dell'altro sesso che insegnano o che si preparano all'insegnamento (Pio X, Udienza del 14 Maggio 1908; Rescritto della S. C. delle Indulgenze, 12 Settembre 1908).

168.

## ORATIO AD S. IOANNEM AP. ED EV.

Congraudeamus tibi, beate Ioannes, qui, privilegio amoris praecipui, ceteris discipulis altius honoratus es a Christo Iesu: dignus habitus, qui supra pectus Eius in coena recumberes, et cui Matrem Ipse suam mortuus commendaret. Scimus, id te meruisse propter specialem praerogativam castitatis; quia virgo electus a Domino, virgo in aevum permansisti. Ita, quum fluenta Evangelii de ipso dominici pectoris fonte potasses, uberius et sublimius aliis de Christi divinitate

locutus es; quumque de ipso divini Cordis incendio amoris flammam concepisses, non miramur te unum discipulum Iesu patienti adhaesisse individuum comitem, ac deinceps talia scripsisse, ut merito appellatus sis caritatis Apostolus. Decet enimvero nos, qui, divinae bonitatis munere, ministri Christi sumus et dispensatores misteriorum Dei, intueri te, tamquam propositum nobis ad imitandum exemplar: decet autem te, quod supplices quaesumus, nobis apud Iesum et Mariam adesse patronum proprium et peculiarem Fac igitur, ut digne ambulemus vocatione, qua vocati sumus; praesertim, ut ea, qua par est, mentis et corporis puritate, sacerdotalia obeamus munia; incensi studio divinae gloriae, intimam familiaritatem sacratissimi Cordis Iesu consequamur, et Virginem Sanctissimam, datam de Cruce nobis omnibus post te Matrem, perstudiosae pietatis officiis, quemadmodum tu fecisti, recreemus. Denique praesta, ut post mortalem vitam, inter seniores numeremur, quos vidisti amictus vestimentis albis sedere circa thronum Agni immaculati, qui dignus est accipere honorem, benedictionem et gloriam in saecula saeculorum. Amen.

1. **Indulgenza di trecento giorni,**

2. **Indulgenza plenaria,** nella festa di S. Giovanni Evangelista (Pio X, Rescritto *Manu propria*, 9 Luglio 1908).

---

## Appendice II.

---

### CONCESSIONE FATTA DOPO L'APPROVAZIONE DEL PRESENTE LIBRO.

---

169.

ORAZIONE ALL'ARCANGELO SAN RAFFAELE  
PER GLI EMIGRANTI.

I. O Arcangelo S. Raffaele, che foste fedele compagno al giovanetto Tobia nel lungo viaggio dalla Siria alla Media scampandolo da tanti pericoli, e specialmente da quello di morte, che incorse nel fiume Tigri, deh vi supplichiamo con tutto il cuore, siate guida sicura ed angelo consolatore ai nostri cari nel lungo viaggio che devono intraprendere per portarsi in terre straniere; Voi teneteli lontani da tutti i pericoli di anima e di corpo, e fate, possano giungere felicemente al porto desiderato. *Gloria Patri* etc.

II. O Arcangelo S. Raffaele, che giunto nella Media prodigaste al giovanetto Tobia

i più segnalati favori portandovi Voi stesso nella città di Rages a riscuotere il danaro da Gabello; facendogli trovare in Sara, liberata dalla schiavitù del demonio, una degna consorte e ricolmandolo di beni di fortuna; deh guardate, umilmente vi supplichiamo, i nostri cari che si trovano in terre straniere; anche con essi siate largo della celeste vostra protezione, prosperando le loro fatiche a bene delle amate nostre famiglie e salvandoli da tante insidie, che verranno tese alle loro anime, affinchè abbiano da conservare il tesoro prezioso della fede, e dietro a questo conformare sempre la loro condotta. *Gloria Patri* etc.

III. O Arcangelo S. Raffaele, che fedele alla vostra missione, sano e salvo riconduceste in Siria il giovinetto Tobia, ricolmando la sua casa di beneficii e di grazie, ridonando persino la vista al cieco padre, deh compite l'opera vostra a pro' dei nostri cari emigranti. Ridonateli a suo tempo sani e salvi alle amate nostre famiglie, e fate che il loro ritorno ci sia fonte di consolazione, di prosperità, di ogni più eletta benedizione; e noi pure come la famiglia di Tobia, dopo di avervi ringraziato di tutte le sollecite vostre cure, con voi ci uniremo per lodare, benedire e ringraziare il Dator d'ogni bene. E così sia. *Gloria Patri* etc.

Ÿ. Ora pro nobis Archangele Raphaël.

R). Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

OREMUS.

Deus, qui beatum Raphaëlem Archangelum Tobiae famulo tuo comitem dedisti in via: concede nobis famulis tuis, ut eiusdem semper protegamur custodia et muniamur auxilio, per Christum Dominum nostrum. Amen.

**Indulgenza di trecento giorni**, applicabile alle anime purganti, una volta al giorno (Rescritto della S. C. del S. Offizio, 17 Febbraio 1910).

Die 28 Februarii 1910.

Concordat cum Originali quod asservatur in Tabulario Sectionis Indulgentiarum huius Supremae S. Cong.nis S. Officii.

ALOISIUS GIAMBENE  
Sub.tus pro Ind.iis.





## INDICE

---

|                                         |      |   |
|-----------------------------------------|------|---|
| Approbatio Supremae S. Cong. S. Officii | Pag. | 3 |
| Avvertenze. . . . .                     | »    | 5 |

### I. DIO.

|                                                                        |      |    |
|------------------------------------------------------------------------|------|----|
| 09. 1. Giaculatoria: Dio sia benedetto . .                             | Pag. | 9  |
| 2. Giaculatoria: Signore conservaci ecc. »                             |      | 9  |
| 3. Giaculatoria: Mio Dio, mio unico ecc. »                             |      | 10 |
| 4. Giaculatoria: Mio Dio, fate ecc. . . »                              |      | 10 |
| 5. Giaculatoria: Eterno Padre, ecc. . . »                              |      | 10 |
| 6. Preghiera al principio della Messa . . »                            |      | 11 |
| 7. Atto di offerta . . . . . »                                         |      | 12 |
| 8. Atti di adorazione e ringraziamento alla<br>SS. Trinità . . . . . » |      | 13 |
| 9. Preghiera alla SS. Trinità . . . . . »                              |      | 15 |

### II. SPIRITO SANTO.

|                                              |      |    |
|----------------------------------------------|------|----|
| 10. Giaculatoria: Veni Sancte Spiritus ecc.  | Pag. | 16 |
| 11. Corona dello Spirito Santo . . . . . »   |      | 16 |
| 12. Preghiera allo Spirito Santo . . . . . » |      | 22 |

## III. GESÙ.

|                                                               |    |
|---------------------------------------------------------------|----|
| 13. Giaculatoria: O Gesù, vita eterna ecc. <i>Pag.</i>        | 23 |
| 14. Giaculatoria: Iesu Christe, Fili ecc. »                   | 23 |
| 15. Giaculatoria: Nos Iesu, Maria et Ioseph ecc. . . . . »    | 24 |
| 16. Invocazione dei nomi di Gesù e Maria »                    | 24 |
| 17. Invocazione dei Nomi di Gesù, Maria e Giuseppe. . . . . » | 24 |
| 18. Mese di Gennaio . . . . . »                               | 25 |
| 19. Festa del SS. Nome di Gesù . . . »                        | 25 |
| 20. Pio esercizio in onore del Nome di Gesù »                 | 25 |
| 21. Preghiera: Le vostre colpe ecc. . »                       | 26 |
| 22. Preghiera a Gesù Redentore . . . »                        | 27 |
| 23. Preghiera a Gesù, amico dei fanciulli »                   | 28 |
| 24. Preghiera a Gesù, eterna Sapienza . »                     | 29 |
| 25. Preghiera a Gesù sulla Croce. . . »                       | 30 |
| 26. Preghiera a Gesù Morto. . . . »                           | 31 |
| 27. Medaglie di Gesù Bambino. . . . »                         | 32 |

## IV. GESÙ SACRAMENTATO.

|                                                    |    |
|----------------------------------------------------|----|
| 28. Giaculatoria: Signore mio ecc. . . <i>Pag.</i> | 33 |
| 29. Giaculatoria: Gesù Sacramentato ecc. »         | 33 |
| 30. Lodi al SS. Sacramento . . . . »               | 34 |
| 31. Novena del Corpus Domini. . . . »              | 34 |
| 32. Triduo nell'Ottava del Corpus Domini »         | 34 |
| 33. Novena di riparazione . . . . »                | 35 |
| 34. Atti di ossequio al SS. Sacramento . »         | 36 |

35. Preghiera per la propagazione del pio  
uso della Comunione quotidiana. . *Pag.* 36  
36. Preghiera: Te Iesu, verum Deum . » 37

# V. CUORE SS. DI GESÙ.

37. Giaculatoria: Sia lode, onore ecc. . *Pag.* 39  
38. Giaculatoria: Adoriamo, ringraz. ecc. » 39  
39. Giaculatoria: Sia benedetto ecc. . . » 40  
40. Giaculatoria: Iesu mitis et humilis ecc. » 40  
41. Giaculatoria: Cuore di Gesù, confido ecc.» 40  
42. Giaculatoria: S. Cuore di Gesù, deh!  
arrivi ecc. . . . . » 41  
43. Giaculatoria: Cuore divino..... conver-  
tite ecc. . . . . » 41  
44. Giaculatoria: S. Cuore di Gesù credo ecc.» 41  
45. Giaculatoria: Cor Iesu Eucharisticum,  
cordis ecc. . . . . » 42 —  
46. Giaculatoria: Cuore Eucaristico di Gesù,  
abbiate ecc. . . . . » 42 —  
47. Giaculatoria: Gloria, amore ecc.. . » 42  
48. Giaculatoria: O Cuore amoroso ecc. » 43  
49. Giaculatoria: Dolce Cor Iesu ecc. . » 43  
50. Giaculatoria: Lodato e benedetto ecc. » 43  
51. Giaculatoria: Tutto per Voi ecc. . » 44  
52. Giaculatorie dopo la Messa . . . » 44  
53. Preghiera: Domine Iesu ecc. . . » 44  
54. Preghiera: O Cuore... spandete ecc. » 45

|                                                              |                |
|--------------------------------------------------------------|----------------|
| 55. Atti di ossequio al Cuore Eucaristico di Gesù . . . . .  | <i>Pag.</i> 46 |
| 56. Preghiera al S. Cuore Eucaristico di Gesù . . . . . »    | 46             |
| 57. Affetti e preghiere al S. Cuore di Gesù »                | 48             |
| 58. Mese di Giugno . . . . . »                               | 51             |
| 59. Litanie del S. Cuore di Gesù . . . »                     | 52             |
| 60. Preghiera: O Cuore... concedete ecc. »                   | 55             |
| 61. Piccolo Ufficio del S. Cuore di Gesù »                   | 55             |
| 62. Atto di consacrazione della B. M. M. Alacoque. . . . . » | 65             |
| 63. Atto di consacrazione; O Gesù dolcissimo ecc. . . . . »  | 65             |
| 64. Atto di consacrazione: Mio amabilissimo ecc. . . . . »   | 67             |
| 65. Atto di consacrazione delle famiglie »                   | 68             |

## VI. MARIA SANTISSIMA.

### A. — BEATA VERGINE IN GENERALE.

|                                                               |                |
|---------------------------------------------------------------|----------------|
| 66. Invocazione per la mattina e la sera                      | <i>Pag.</i> 71 |
| 67. Giaculatoria: Maria speranza nostra ecc. »                | 72             |
| 68. Giaculatoria: Mater amoris, doloris ecc. »                | 72             |
| 69. Preghiera: O Maria, benedite ecc. . »                     | 72             |
| 70. Preghiera: O Maria, tu che incoronata ecc. . . . . »      | 73             |
| 71. Oratio: Maria, mater misericordiae ecc. »                 | 75             |
| 72. Preghiera: O Vergine Maria, Nostra Signora ecc. . . . . » | 76             |

73. Precatio: O Santiss. Virgo Maria ecc. *Pag.* 77  
 74. Preghiera: Augusta Regina dei Cieli ecc.» 78

*B. — BEATA VERGINE ADDOLORATA.*

75. Giaculatoria: Maria addolorata ecc. *Pag.* 79  
 76. Preghiera. . . . . » 79

*C. — IMMACOLATA CONCEZIONE.*

77. Giaculatoria . . . . . *Pag.* 80  
~~78.~~ « Tota Pulchra » ecc. . . . . » 81  
~~79.~~ Preghiera, composta da Pio X . . » 82  
 80. Dodici Sabati o Domeniche. . . . » 83  
 81. Dodici Sabati consecutivi . . . . » 83  
 82. Mese di Dicembre. . . . . » 84  
 83. Corona di stelle viventi. . . . . » 84

*D. — S. CUORE DI MARIA.*

84. Atto di consacrazione . . . . . *Pag.* 85

*E. — BEATA VERGINE DEL ROSARIO.*

85. Giaculatoria . . . . . *Pag.* 87  
 86. Preghiera. . . . . » 87  
 87. Lodi e suppliche . . . . . » 88

*F. — BEATA VERGINE SOTTO DIFFERENTI TITOLI.*

88. Giaculatoria: Nostra Signora del Sacro  
 Cuore ecc. . . , . . . . *Pag.* 89

|                                                                  |                |
|------------------------------------------------------------------|----------------|
| 89. Giaculatoria: N. S. Regina della Guardia ecc. . . . .        | <i>Pag.</i> 90 |
| 90. Giaculatoria: N. D. SSmi Sacramenti »                        | 90             |
| 91. Giaculatoria: N. S. Liberatrice ecc. »                       | 90             |
| 92. Giaculatoria: N. S. dei Buoni Studi ecc. »                   | 91             |
| 93. Giaculatoria: N. S. del Pilar ecc. . »                       | 91             |
| 94. Giaculatoria: N. S. di Lourdes ecc. »                        | 91             |
| 95. Preghiera a Maria SS. Ausiliatrice. »                        | 92             |
| 96. Preghiera a Maria Consolatrice degli afflitti . . . . . »    | 94             |
| 97. Preghiera a Maria Madre della Divina Provvidenza . . . . . » | 95             |
| 98. Preghiera a Maria Madre della Fiducia »                      | 96             |
| 99. Preghiera alla Regina dei Profeti . »                        | 98             |
| 100. Preghiera a Maria Riparatrice . . »                         | 99             |
| 101. Preghiera a N. S. di Lourdes . . »                          | 100            |
| 102. Preghiera alla B. V. di Guadalupe . »                       | 102            |

## VII. SANTI ANGELI.

|                                                            |                 |
|------------------------------------------------------------|-----------------|
| 103. Preghiera agli Spiriti Angelici. .                    | <i>Pag.</i> 104 |
| 169. Preghiera a S. Raffaele per gli Emigranti . . . . . » | 161             |

## VIII. SANTI DIVERSI.

|                                                                 |                 |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------|
| 104. Orazioni a S. Giovanni Battista. .                         | <i>Pag.</i> 105 |
| 105. Preghiera a S. Giuseppe . . . . »                          | 107             |
| 106. Oratio ad S. Ioseph: O Ioseph, virgo Pater, ecc. . . . . » | 108.            |

|                                                                                 |                 |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| 107. Preghiera a S. Giuseppe: O glorioso<br>S. Giuseppe, ecc. . . . .           | <i>Pag.</i> 109 |
| 108. Litanie di S. Giuseppe . . . . .                                           | » 110           |
| 109. Giaculatoria a S. Gioacchino . . . . .                                     | » 112           |
| 110. Preghiera a S. Paolo Ap.: O glorioso<br>S. Paolo, ecc. . . . .             | » 112           |
| 111. Preghiera a S. Paolo Ap. per la buona<br>stampa . . . . .                  | » 113           |
| 112. Preghiera a S. Giuda Taddeo Ap. . . . .                                    | » 114           |
| 113. In onore di S. Stefano Protomartire . . . . .                              | » 115           |
| 114. Preghiera a S. Biagio . . . . .                                            | » 116           |
| 115. Festa, Novena e Mese in onore di San<br>Francesco d'Assisi . . . . .       | » 117           |
| 116. Preghiera a S. Ignazio . . . . .                                           | » 117           |
| 117. Preghiera a S. Paolo della Croce . . . . .                                 | » 118           |
| 118. Preghiera a S. Giovanni Battista de la<br>Salle . . . . .                  | » 118           |
| 119. Preghiera a S. Antonio di Padova . . . . .                                 | » 119           |
| 120. Novena della Grazia a S. Francesco Sa-<br>verio . . . . .                  | » 120           |
| 121. Preghiera a S. Omobono Conf. . . . .                                       | » 121           |
| 122. Preghiera a S. Lucia V. e M. . . . .                                       | » 122           |
| 123. Preghiera a S. Caterina V. e M.: O glo-<br>riosa Vergine, ecc. . . . .     | » 123           |
| 124. Preghiera a S. Caterina V. e M.: O glo-<br>riosa S. Caterina, ecc. . . . . | » 124           |
| 125. Preghiera a Santa Brigida, Regina di<br>Svezia . . . . .                   | » 125           |
| 126. Preghiera in onore di S. Caterina, Ver-<br>gine di Svezia . . . . .        | » 126           |

127. Preghiera in onore di S. Matilde Ab. *Pag.* 126  
 128. Preghiera in onore di S. Rita . . . » 127  
 129. Preghiera a S. Rita . . . . . » 128

#### IX. IN SUFFRAGIO DEI FEDELI DEFUNTI.

130. Requiem aeternam, ecc. . . . . *Pag.* 129  
 131. Giaculatoria: Pie Iesu, Domine, ecc. » 129  
 132. Giaculatoria: Te ergo quaesumus, ecc. » 130  
 133. Atto di offerta . . . . . » 130

#### X. PIE PRATICHE PER SPECIALI BISOGNI.

134. Oratio pro Ecclesiarum concordia. *Pag.* 131  
 135. Ora mensile per la conversione dei peccatori . . . . . » 132  
 136. Preghiera per la conversione degli Ebrei e dei Turchi . . . . . » 133  
 137. Oratio pro conversione Gallensium . . » 135  
 138. Preghiere per la conversione dell'Olanda . . . . . » 136  
 139. Oratio pro conversione Imperii Japonensis . . . . . » 136  
 140. Preghiere per la conversione della Cina e della Mongolia . . . . . » 137  
 141. Preghiera per la conversione dei Massoni . . . . . » 137  
 142. Rinnovazione delle promesse del S. Battesimo . . . . . » 138

|                                                                                                          |                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| 143. Atto di consacrazione . . . . .                                                                     | <i>Pag.</i> 138 |
| 144. Lettura del S. Vangelo. . . . .                                                                     | » 141           |
| 145. Settimana di ringraziamento . . . . .                                                               | » 142           |
| 146. Oratio post recitationem divini Officii:<br>O clementissime Iesu etc. . . . .                       | » 142           |
| 147. Oratio post divinum Officium: Bene-<br>dictum sit Cor etc. . . . .                                  | » 143           |
| 148. Preghiera per la santificazione del<br>Clero . . . . .                                              | » 143           |
| 149. Orationes: I. Ad postulandos Clericos<br>— II. Pro conservatione Clericorum in<br>militia . . . . . | » 145           |
| 150. Offerta per gli agonizzanti . . . . .                                                               | » 147           |
| 151. Preghiera per gli agonizzanti . . . . .                                                             | » 147           |
| 152. Proponimento di temperanza nel bere »                                                               | 148             |
| 153. Atto di accettazione della morte . . . . .                                                          | » 148           |
| 154. Preghiera per la buona morte: Beati<br>mortui etc. . . . .                                          | » 149           |
| 155. Preghiera per la buona morte: O Gesù,<br>adorando ecc. . . . .                                      | » 149           |
| 156. Prima Comunione . . . . .                                                                           | » 150           |
| 157. Preghiera per i fanciulli di prima Co-<br>munione . . . . .                                         | » 150           |
| 158. Preghiera pei fanciulli . . . . .                                                                   | » 151           |
| 159. Preghiera pei fanciulli sordo-muti . . . . .                                                        | » 153           |
| 160. Preghiera per la scelta dello stato . . . . .                                                       | » 154           |
| 161. Bacio dell'Anello Episcopale . . . . .                                                              | » 154           |

## APPENDICE I.

*Concessioni per qualche ceto particolare di persone.*

162. Preghiera per gli aspiranti al Sacer-  
dozio . . . . . Pag. 155
163. Preghiera alla B. V. Immacolata (per  
le Comunità Religiose) . . . . » 156
164. Giaculatoria: Cor Iesu, caritatis etc.  
(per i Religiosi) . . . . . » 157
165. Oratio S. Anselmi (pei sacri Oratori) » 157
166. Oratio: Indue me etc. (pel Clero) . » 158
167. Giaculatoria: Bonitatem etc. (per gl'In-  
segnanti) , . . . . » 159
168. Oratio ad S. Ioannem Ap. et Ev. (pei  
Sacerdoti) . . . . . » 159

## APPENDICE II.

*Concessione fatta dopo l'approvazione  
del presente libro.*

169. Orazione a S. Raffaele Arc. per gli Emi-  
granti . . . . . Pag. 161

---

IMPRIMATUR

Fr. ALBERTUS LEPIDI, O. P., S. P. Ap., Mag.

---

IMPRIMATUR

IOSEPHUS CEPPETELLI Patr. Constant., Vicesgerens.









246.34

48543

C76

CONG. DEL S. OFFIZIO, S.

AUTHOR

Indulgenze...Dai Sommi

TITLE

Pontefici Dall'Agosto

1898 Al Dicembre 1909.

DATE  
LOANED

BORROWER'S NAME

DATE  
RETURNED

STORAGE - CBPL

48543

